



Bilancio Sociale 2012



80
IN CANTIERE

SOMMARIO

Lettera agli stakeholder	PAG. 3
Premessa metodologica	PAG. 4
AVIS a Cremona: La nostra identità	PAG. 5
• Breve storia dell'AVIS Comunale di Cremona	PAG. 6
• La mission e i valori	PAG. 8
• Gli stakeholder	PAG. 9
• Le linee strategiche e gli ambiti di operatività	PAG. 11
Governance e risorse	PAG. 12
• La struttura e il sistema di governo	PAG. 13
• L'organizzazione	PAG. 14
• La forza numerica di AVIS Cremona	PAG. 15
• Identikit del donatore cremonese	PAG. 17
• Le risorse umane	PAG. 19
• Le risorse finanziarie	PAG. 20
Attività e Aree di Lavoro	PAG. 25
• Attività istituzionale interna	PAG. 26
• Attività istituzionale esterna	PAG. 27
• Area marketing sul territorio	PAG. 32
• I gruppi dell'AVIS Comunale di Cremona	PAG. 38
• Immagine e comunicazione	PAG. 41
• Area scuola	PAG. 44
• Area sanitaria e gestione dei donatori	PAG. 45
• Le consegne delle tessere	PAG. 47
• Consuntivo di fine mandato (2009-2012)	PAG. 48
Obiettivi di miglioramento	PAG. 56
Regolamento dell'AVIS Comunale di Cremona	PAG. 59
Questionario di valutazione	PAG. 63

*Pedalarare è bello...
verso gli 80*



AVIS

COMUNALE CREMONA

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Voler festeggiare gli 80 anni di fondazione dell'AVIS Comunale di Cremona è prima di tutto voler rendere omaggio a quei nostri concittadini che nel lontano 1933, sulla spinta di quanto accadeva a Milano, uniti nel nome della solidarietà e della generosità, diedero vita alla seconda AVIS della Lombardia. Sei anni prima 14 volontari della città meneghina, colpiti dalla morte della moglie di uno di loro nell'espletamento di un parto nel corso del quale la povera donna ebbe un'emorragia fatale da cui forse si sarebbe potuta salvare grazie ad una trasfusione di sangue, diedero vita all'Associazione dei Volontari del Sangue: spinti quindi dall'anelito di aiutare il prossimo donando qualcosa di sé. Allora il sangue poteva essere trovato a pagamento e pertanto solo chi possedeva mezzi economici sufficienti poteva permetterselo.

Ecco quindi l'illuminazione di costituire un'associazione che aveva nella propria mission l'aiuto gratuito, senza nulla pretendere in cambio, al prossimo in difficoltà.

Un giovane medico, il dott. Formentano, fornì il supporto del suo sapere affinché questa prodigiosa idea potesse essere messa a frutto. Anche a Cremona fu grazie all'ardore di un medico che fu fondata la nostra Associazione. Il dott. Cesura, che intesseva ottimi rapporti con il dott. Formentano, coagulò intorno a sé un manipolo di volontari che diedero così inizio all'avventura cremonese dei Volontari del Sangue. Persone che risposero con senso del dovere ad una chiamata che la Storia rivolse loro.

Nella nostra cultura e probabilmente anche in altre (mi accorgo dal numero di adesioni di cittadini stranieri sempre più numerose) il sangue ha sempre significato, nel profondo di ciascuno di noi, qualcosa di più, qualcosa che va oltre l'aspetto medico-scientifico. Non solo elemento di vita, indispensabile per la vita di tutti noi, ma anche elemento che unisce, che fa sentire fratelli, che fa superare le divisioni e che porta gli uomini tutti a sentirsi membri di un'unica grande famiglia. E probabilmente fu questo sentimento che 80 anni fa spinse i pionieri cremonesi di questa fratellanza a contribuire a dare vita ad una Associazione che al giorno d'oggi conta, solo in Italia, più di 1.300.000 soci. Sono sicuro che ciascuno di loro mai avrebbe immaginato cosa sarebbe potuto sbocciare da quella loro idea, mai avrebbero pensato che il loro dire: "Sì, ci sono.", avrebbe dato vita ad una delle associazioni più radicate sul nostro territorio nazionale e più benvolute.

L'aspetto più affascinante di tutto questo è che, secondo il mio parere, quando iniziarono a donare il loro sangue lo fecero con estrema naturalezza, ritenendo di fare qualcosa di assolutamente normale e doveroso. Non dimentichiamo cosa voleva dire donare il sangue in quell'epoca in cui le conoscenze scientifiche erano ancora poco avanzate, quando la chiamata poteva avvenire in qualunque momento del giorno e della notte ed in ogni luogo. Tirati giù dal letto per correre in Sala parto a salvare una giovane mamma, abbandonare magari il proprio tornio per unire il proprio braccio a quello di un fratello (all'epoca la donazione avveniva da braccio a braccio attraverso la siringa di Jubè) in preda ad una forte emorragia in una sala del vecchio Ospedale, precipitarsi nello studio del dott. Cesura perché era indispensabile una sacca di sangue per salvare una vita.

Di acqua ne è passata sotto i ponti, le conoscenze scientifiche sono divenute sempre più fini, l'organizzazione della sanità e della nostra Associazione permette una raccolta sempre più mirata alle necessità dei pazienti. Ma se siamo qui lo dobbiamo a LORO, alla LORO intuizione geniale, alla LORO generosità senza se e senza ma, al LORO alto senso civico.

Festeggiare quindi gli 80 anni della nostra splendida Associazione, significa prima di tutto far memoria di questi Uomini, il cui ricordo deve spingere tutti noi a proseguire sulla strada da Loro aperta.

Il Presidente

Ferruccio Giovetti

PREMESSA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di AVIS Comunale Cremona, giunto alla sua quinta edizione, è ormai divenuto un appuntamento fisso nella nostra vita associativa, in quanto ci consente di fare un resoconto dell'attività svolta e di tracciare le linee del futuro lavoro. Un bilancio che va letto non solo in termini numerici, ma anche, e forse soprattutto, in termini di volontà e impegno personali, volti a far crescere la nostra AVIS Comunale, una realtà sempre viva, attuale, multietnica. L'assemblea 2013 appena conclusa ha fotografato appieno la realtà di AVIS Comunale di Cremona, una realtà positiva, in crescita, "felice" se rapportata ai dati donazionali di altre città ed alla media nazionale. Così ha iniziato il discorso di apertura il Presidente, dott. Ferruccio Giovetti, commentando i grafici analitici. Partendo da questo dato, nonostante sia difficile superarsi continuamente, egli ha sottolineato come la nostra associazione indirizzi le proprie energie nell'attività di promozione in ogni direzione: con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune, con il Centro Fumetto, con le scuole, con le realtà sportive, istituzionali e culturali della città. Un lavoro svolto da volontari che credono nei valori e nella mission di AVIS e si aprono con generosità ai bisogni degli altri. Nell'augurarsi che si continui con la passione e la partecipazione di sempre, il Presidente cita, in chiusura, una frase di Claudio Baglioni, che di seguito riportiamo, uno stimolo che la platea ha recepito pienamente, suggellando il discorso del Presidente con un caloroso applauso. Apriamo quindi questo Bilancio con le parole **"C'è più distanza tra zero ed uno che tra uno e cento"**. La nostra AVIS, dicevamo, rimane un'importante realtà con 5.613 donatori attivi a fine 2012, tutela la salute di chi dona e di chi riceve ed è capace di rinnovarsi e di crescere. Dati alla mano, è possibile verificare come AVIS Comunale di Cremona sia in una posizione di sicura eccellenza nel panorama lombardo. Sempre in buona salute è anche il nostro giornale "Il dono del sangue" che viene pubblicato ormai da 67 anni. E' un foglio associativo che, oltre alle notizie legate all'AVIS in ambito sia comunale che provinciale, presenta una pagina che vuol suscitare riflessioni, sull'orma di tanti libri, scritti perlopiù da giovani poco conosciuti, che sentono il bisogno di riscoprire l'etica nell'attualità ed il valore dell'impegno sociale. Anche chi "fa" il giornale nutre questa speranza: che il nostro lavoro non sia mai insignificante.

Per questa quinta edizione del Bilancio Sociale, come per le precedenti, sono state seguite le indicazioni fornite dall'AVIS Regionale Lombardia all'interno della sua pubblicazione "RACCONTIAMOCI RESPONSABILMENTE - Guida operativa per il Bilancio Sociale delle AVIS della Lombardia". Anche il gruppo di lavoro è rimasto invariato: Paolo Santillo, ex Vicepresidente Vicario, e Sergio Molardi, Tesoriere, sono gli autori anche della nuova edizione. Ricordiamo che il Bilancio Sociale va ben oltre la pura rendicontazione economica, per dare ampia rilevanza ad una rendicontazione sociale ed ambientale con riferimento alle attività svolte dalla nostra Associazione. Il gruppo di lavoro ha dapprima coinvolto tutti gli organi di governo attraverso un'attività di raccolta di dati, documenti ed informazioni, per poi dedicarsi alla loro elaborazione ed alla predisposizione dei testi e delle immagini atte a "rifotografare" in modo chiaro e semplice la nostra Associazione, cercando di realizzare un confronto tra l'anno oggetto del Bilancio e quello precedente. Tutto questo sempre nel rispetto dei principi fondamentali della rendicontazione sociale (responsabilità, trasparenza, veridicità, correttezza, coerenza, inclusione). La struttura del Documento rimane invariata al fine di semplificare eventuali confronti, e ripresenta i seguenti aspetti: l'Identità, l'Organizzazione, la Situazione economica e finanziaria, le Attività, gli Obiettivi di miglioramento. Il periodo di riferimento del presente Bilancio Sociale è il 2012 che rappresenta il quarto ed ultimo anno del Consiglio Direttivo in carica: sarà pertanto inserito un consuntivo di fine mandato.

Il documento si conclude con un Questionario di Valutazione, uno strumento utile per migliorare il nostro lavoro sulla base dei suggerimenti dati dai lettori.

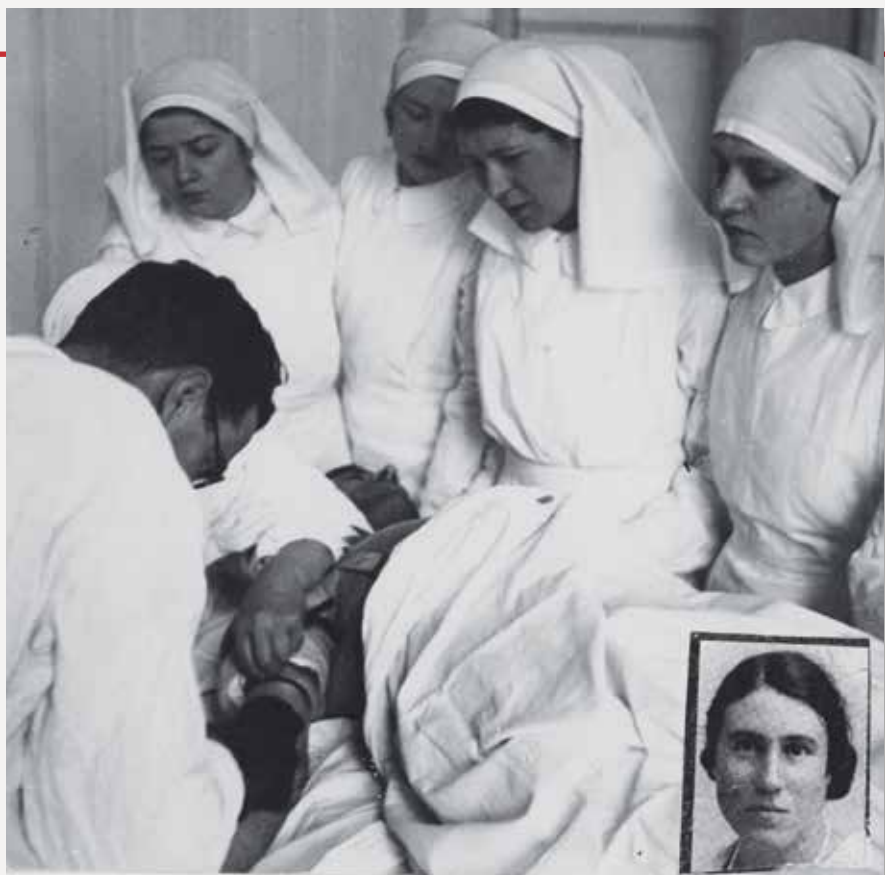
Come ormai tradizione anche la nuova edizione del Bilancio Sociale verrà presentata la domenica di giugno dedicata alle manifestazioni organizzate per celebrare la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue. Per consentirne la più ampia diffusione il documento sarà disponibile sia in forma cartacea sia sul nostro sito internet www.aviscomunalecremona.it.



AVIS CREMONA: LA NOSTRA IDENTITÀ

breve storia dell'AVIS Comunale di Cremona
la mission e i valori
gli stakeholder
le linee strategiche e gli ambiti di operatività

BREVE STORIA DELL'AVIS COMUNALE DI CREMONA



L'AVIS Comunale di Cremona è nata il 24 ottobre 1933. Questa è la data della lettera che il dott. Danzio Cesura spedisce a Milano all'amico e collega Vittorio Formentano, Presidente della Associazione Volontari del Sangue istituita dallo stesso Formentano sei anni prima. In quella lettera, Cesura si dice pronto ad iniziare, insieme all'amico dott. Augusto Bongiovanni, l'attività a Cremona in stretta collaborazione con l'Ospedale Maggiore. In ordine cronologico, la nostra è la quinta ad essere costituita sul territorio nazionale. Il tesserato n.1 effettua la sua prima donazione nel dicembre del 1933, unica in quel primo anno. Ma nell'anno successivo i donatori saliranno a 44 con 16 trasfusioni effettuate.

Nel 1935 vengono emanate le prime disposizioni legislative che regolano il servizio trasfusionale in Italia. Le norme non fanno distinzioni tra donatori volontari e "datori" a pagamento. Il Responsabile

della Sezione deve essere autorizzato dal Prefetto. Il dott. Cesura e il suo vice Bongiovanni ottengono l'autorizzazione il 20 agosto 1935 (n° 13420). Tutta la materia verrà riordinata nel 1937: da questa data la presidenza delle varie AVIS viene assegnata ai Direttori Sanitari degli Ospedali di competenza territoriale, lasciando ai Presidenti soltanto incarichi tecnici.

Per vent'anni (fino al 1953) la Sede è stata ospitata in locali messi a disposizione dalle autorità comunali; la prima (per pochi mesi) nel Palazzo Ala Ponzoni (il "Palazzo della Rivoluzione") poi nel Palazzo Comunale fino al 1939; al pianterreno di Palazzo Affaitati fino alla fine della guerra e, dal 1945, in viale Trento e Trieste.

Alla fine della II Guerra Mondiale l'AVIS cremonese conta 308 Soci attivi, non molti per la verità, ma tanti militari non sono ancora tornati a casa.

Un anno importante è il 1946. Nasce (primo in Italia) il Comitato dei Soci Sostenitori dell'AVIS per interessamento di alcuni industriali cremonesi (il primo Presidente sarà Enrico Baresi). Vede la luce "Il Dono del Sangue": il nostro periodico uscirà mese dopo mese, senza interruzioni, per tenere informati i soci sull'attività dell'Associazione, farla conoscere ai simpatizzanti e alla popolazione tutta, favorire la raccolta di fondi. L'indiscusso merito è di Osvaldo Goldani, consigliere della Sezione.

In quello stesso anno, il Presidente Formentano fonda a Milano, con atto notarile, l'Associazione Volontari Italiani del Sangue. Il dottor Cesura farà parte del nuovo Consiglio direttivo. Bisognerà attendere però altri quattro anni perché l'Associazione Nazionale venga giuridicamente riconosciuta (Legge n° 49 del 20 febbraio 1950).

Nel **1953**, tramite i buoni uffici del Socio Sostenitore comm. Primo Lanzoni e di tutto il Comitato, viene acquistata una casa in Via Amati per adattarla a Sede definitiva.

Il 15 dicembre del 1957 viene inaugurato, nella Sede, il Centro Trasfusionale denominato Unità di Raccolta. L'importante struttura sanitaria ottiene il riconoscimento ufficiale dal Ministero della Sanità nel 1963, e l'anno dopo inizia, con convenzioni di volta in volta rinnovate, la stretta collaborazione con l'Ospedale Maggiore.

La legge n.592 del 14 luglio 1967 sopprime definitivamente tutte le disposizioni del 1935 e del 1937. Scompaiono i "datori di sangue" a pagamento e si normalizzano i rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale.

Gli anni '70 sono all'insegna della promozione e della propaganda.

Degne di nota, negli anni 1971 e 1972, manifestazioni in Piazza Duomo con la partecipazione degli "Azzurri d'Italia"; i Campioni dello Sport coinvolgono con il loro esempio tanti cremonesi, inducendoli ad avvicinarsi alla donazione del sangue. Altre campagne promozionali daranno riscontri positivi.

Nella seconda metà del 1977 si registrano tre avvenimenti negativi. Scompare il dott. Augusto Bongiovanni, per tanti anni braccio destro del dott. Cesura. Dopo qualche mese muore il fondatore dell'AVIS italiana dott. Vittorio Formentano. Alla fine di ottobre viene colpito da grave malattia il dott. Cesura; morirà, senza mai riprendersi, nei giorni di Natale dell'anno dopo.

La Presidenza della Sezione viene assunta da Osvaldo Goldani.

Nei primi anni '80 con l'avvento delle nuove tecniche trasfusionali (afèresi), diminuiscono le domande dei nuovi donatori: ci vorrà del tempo per accettare la novità.

La ripresa dopo qualche anno ma, nei primi anni '90, il propagarsi dell'Aids fa ancora una volta diminuire, in misura preoccupante, il numero dei donatori. Le difficoltà conseguenti sono grandi: lentamente viene superato anche questo scoglio e si ritorna alla normalità.

Nel 1993 la Sezione si iscrive nel registro del volontariato, come previsto dalla legge 266, ed il 3 novembre 1994 ottiene la ratifica della Regione Lombardia. In questo periodo il Consiglio direttivo decide di vendere la sede di Via Amati, non più idonea alle esigenze dell'associazione, e di acquistare e ristrutturare lo stabile di Via Massarotti.

La nuova Sede sarà inaugurata il 13 ottobre 2001.

Il 15 luglio 1999 scompare improvvisamente Osvaldo Goldani che già tre anni prima aveva lasciato l'incarico di Presidente in seguito alle nuove norme statutarie che stabiliscono la non rieleggibilità dopo due mandati consecutivi. Presidente, fino al 2002, è Francesco Scala.

Dal 2002 al 2005 la Presidenza viene assunta dal rag. Ezemirco Bergonzi; dal 2005 al 2008 dal dott. Riccardo Merli; con il nuovo Consiglio del 2009 viene nominato Presidente della nostra AVIS Comunale di Cremona il dott. Ferruccio Giovetti, tuttora in carica.

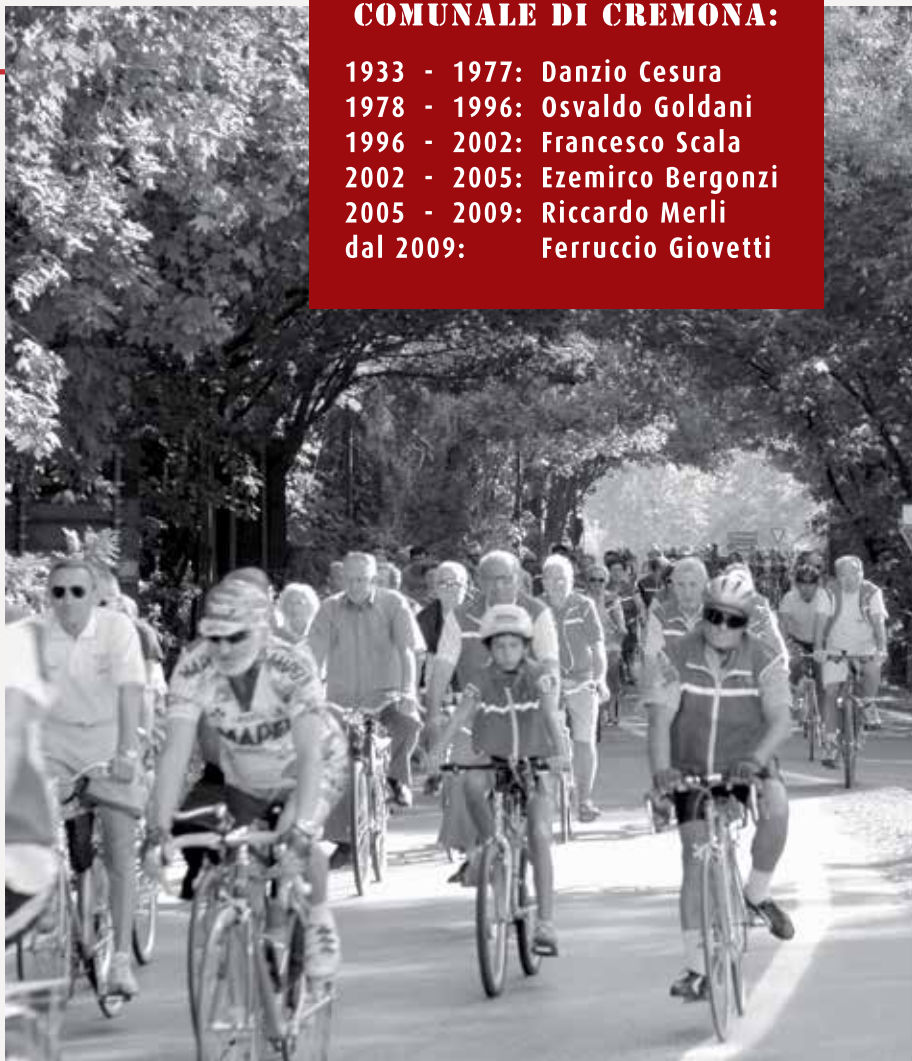
Anno 2008: L'AVIS Comunale di Cremona festeggia i suoi 75 anni.

L'AVIS cremonese è gemellata dal 1965 con i donatori di sangue francesi di Tulle. Dal 1962, senza interruzioni, sono istituiti premi di studio per i soci ed i figli meritevoli di soci, grazie anche alle generose elargizioni di benemeriti Soci Sostenitori: in particolare del dott. ing. Luigi Lacchini (recentemente scomparso), della famiglia Fanti e, dal 2010, anche da parte di COOP Lombardia e dell'Associazione Culturale Eridano.

I donatori attivi hanno superato le 1000 unità nel 1965; 2000 nel 1972; 3000 nel 1977; 4000 nel 1995. **Al 31.12.2012 sono 5.613.**

I PRESIDENTI DELL'AVIS COMUNALE DI CREMONA:

1933 - 1977: Danzio Cesura
1978 - 1996: Osvaldo Goldani
1996 - 2002: Francesco Scala
2002 - 2005: Ezemirco Bergonzi
2005 - 2009: Riccardo Merli
dal 2009: Ferruccio Giovetti



LA MISSION E I VALORI

L'Associazione "AVIS Comunale di Cremona" è costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente, responsabilmente e anonimamente il proprio sangue.

L'Associazione ha sede legale in Cremona, via Massarotti n. 65 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito del Comune di Cremona.

L'AVIS Comunale di Cremona, che aderisce all'AVIS Nazionale, nonché all'AVIS Regionale e Provinciale, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale rispetto alle AVIS Nazionale, Regionale e Provinciale medesime.

L'AVIS Comunale di Cremona è un'associazione di volontariato non lucrativa, apartitica, aconfessionale, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica.

L'AVIS ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

Essa pertanto, in armonia con i fini istituzionali propri, con quelli dell'AVIS Nazionale, Regionale, Provinciale alle quali è associata nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- >> sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- >> tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- >> promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
- >> favorire l'incremento della propria base associativa;
- >> promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo.

Ispirandosi ai valori che ne guidano l'operato, l'AVIS Comunale di Cremona persegue la sua missione ponendo in essere una serie di attività previste dall'art. 3 del suo Statuto:

- >> convocare i propri iscritti;
- >> raccogliere sangue in proprio mediante attività regolamentata da convenzione con l'istituzione Sanitaria di riferimento;
- >> promuovere e organizzare campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue;
- >> collaborare con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- >> promuovere la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di bollettini e materiale multimediale;
- >> svolgere attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola;
- >> promuovere e partecipare ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica.

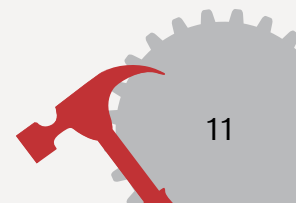
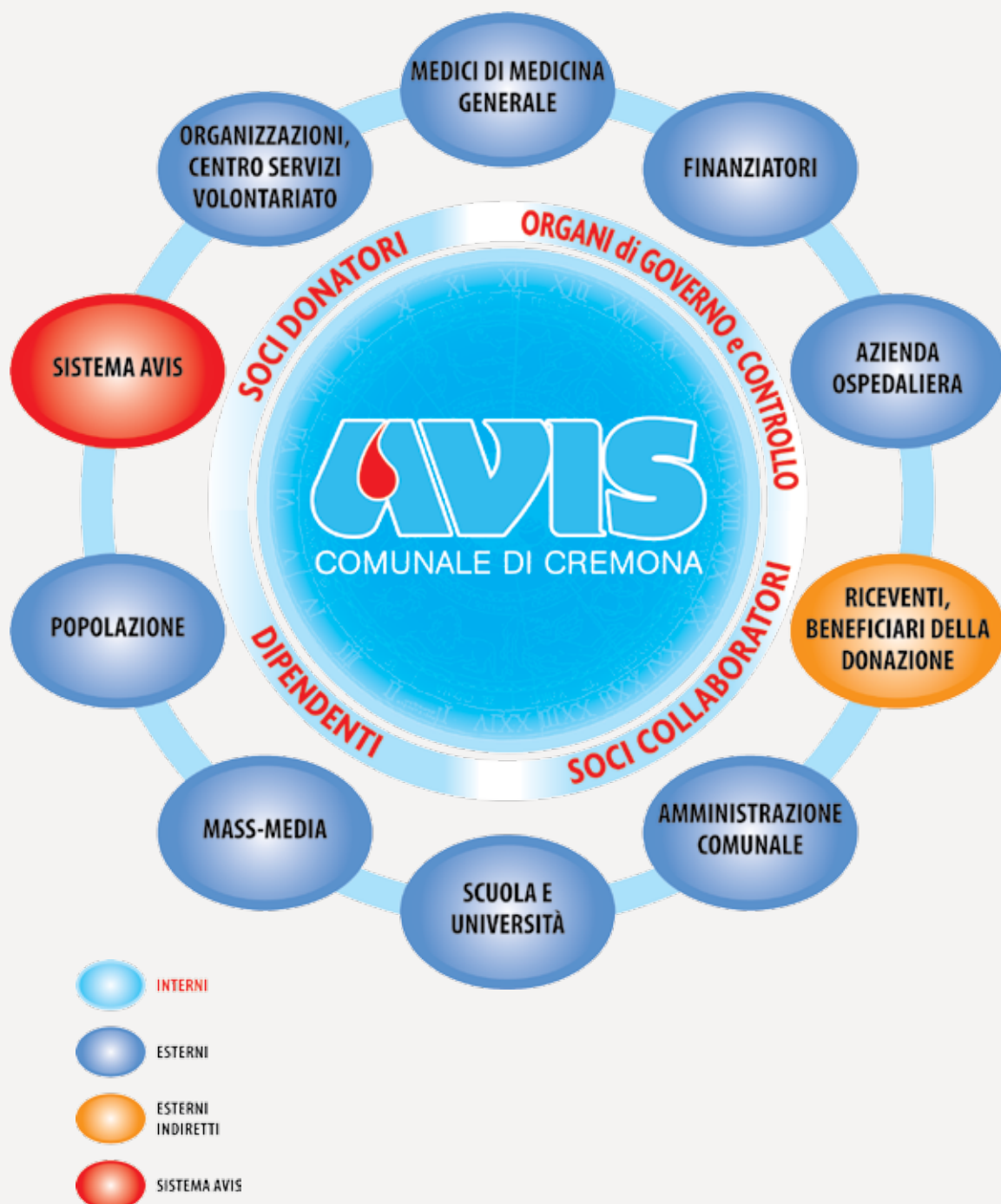
GLI STAKEHOLDER

Il bilancio sociale dell'AVIS Comunale di Cremona si rivolge a tutti i soggetti che guardano con interesse all'attività dell'Associazione e senza il cui appoggio l'organizzazione non è in grado di realizzare in modo compiuto ed adeguato i propri fini: gli stakeholder.

Con alcuni di questi soggetti AVIS Cremona ha sviluppato intense relazioni raggiungendo gli obiettivi prefissati e proponendosi di soddisfarne le aspettative. Fondamentale la collaborazione con l'Azienda Ospedaliera, tramite il nostro Direttore Sanitario Dott. Umberto Bodini, e con le Istituzioni, in particolar modo il Comune di Cremona.

Nei confronti di altri soggetti, invece, la nostra Associazione sta ancor oggi lavorando per approfondire ed intensificare nel tempo il rapporto.

A seguire evidenziamo i nostri stakeholder, le motivazioni e le finalità che spiegano il nostro rapporto con loro.



INTERNI

SISTEMA AVIS lavorare in sinergia per adempiere agli obiettivi associativi; collaborare e realizzare attività specifiche alla promozione del dono del sangue; offrire risorse umane ed economiche allo scopo di promuovere la cultura della solidarietà e del dono del sangue.

SOCI DONATORI controllo della salute
creare occasioni di incontro e aggregazione
coinvolgimento per un'attiva partecipazione alla vita associativa
educazione sanitaria
fidelizzazione nel tempo

SOCI COLLABORATORI informazione/formazione in campo trasfusionale
coinvolgimento per un'attiva partecipazione alla vita associativa oltre il gesto della donazione
educazione sanitaria
fidelizzazione nel tempo

DIPENDENTI formazione professionale
valorizzare l'apporto all'interno della struttura

ORGANI DI GOVERNO E CONTROLLO progettare attività associative
verificare gli atti amministrativi del Consiglio Direttivo
rispettare le scadenze statutarie e fiscali
condividere mission e scopi dell'Avis
favorire momenti di formazione/informazione interni

ESTERNI

POPOLAZIONE promuovere la cultura della solidarietà e del dono del sangue
promuovere la cultura della cittadinanza attiva
promuovere l'educazione alla salute e a stili di vita sani
fornire informazioni sull'attività dell'Associazione

MASS MEDIA diffondere informazioni adeguate sull'attività dell'Avis
promuovere la cultura del dono del sangue
dare rilievo agli eventi dell'Associazione

AMM. COMUNALE creare sinergie per lo sviluppo di reti e collegamenti tra istituzione e volontariato
creare occasioni di confronto e di approfondimento sulle tematiche riguardanti il volontariato

FINANZIATORI informare adeguatamente sull'attività dell'Associazione
presentare progetti competenti, mirati a promuovere la cultura del dono

AZIENDA OSPEDALIERA invio dei donatori al servizio trasfusionale secondo le modalità condivise
assicurare il raggiungimento dell'autosufficienza trasfusionale
collaborare ad attività accessorie e complementari rispetto alla donazione di sangue

MEDICI DI MEDICINA GENERALE promuovere la cultura della donazione di sangue tra i propri assistiti
promuovere l'educazione alla salute e a stili di vita sani
organizzare campagne di sensibilizzazione

SCUOLA E UNIVERSITA' favorire la conoscenza della realtà del volontariato
promuovere l'educazione alla salute
promuovere la cultura della solidarietà e del dono del sangue
sviluppare nuove forme di propaganda e una progettualità educativa con gli insegnanti

ORGANIZZAZIONI/CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO collaborare a corsi ed incontri di interesse comune
promozione del volontariato sul territorio

RICEVENTI/BENEFICIARI DELLA DONAZIONE assicurare l'autosufficienza attraverso il costante aumento dei soci donatori

LE LINEE STRATEGICHE E GLI AMBITI DI OPERATIVITÀ

Il Consiglio Direttivo di AVIS Comunale di Cremona, insediatosi nel marzo 2009, ha cercato di proseguire nell'ottimo lavoro intrapreso da coloro che lo hanno preceduto e che ha portato la nostra Associazione a livelli davvero eccezionali, facendole assumere un ruolo di riferimento per il mondo del volontariato locale e non solo.

Le linee strategiche sono, come sempre, finalizzate innanzitutto alla diffusione della cultura della solidarietà e del dono del sangue, nel rispetto di quanto sancito dalla nostra missione statutaria. In quest'ambito si pone quindi la necessità, da una parte, di continuare in quelle iniziative che hanno consentito di aumentare, anno dopo anno, il numero di donatori e, dall'altra, di studiare nuove forme di comunicazione e di organizzare nuovi eventi che avvicinino alla nostra AVIS le persone più giovani, cioè quelle che possono garantire il futuro dell'Associazione. Da qui deriva la necessità di continuare ad essere presenti sul territorio, partecipando attivamente agli eventi cittadini ed organizzando iniziative in ambito culturale, musicale, sportivo e di aggregazione, facendo sì che il logo AVIS continui ad essere una presenza costante e concreta, grazie anche ad una comunicazione efficace, efficiente e sempre più adeguata ai tempi.

Ecco perché la nostra Associazione ha bisogno non solo di donatori (naturalmente indispensabili), ma anche di persone che collaborino alla vita sociale, che offrano le loro energie e la loro competenza: tante già si prodigano in questo, ma le nostre porte sono sempre aperte a tutti coloro che vogliono mettere a disposizione il loro tempo, le loro idee e la loro esperienza.

Ecco allora un elenco dei nostri principali obiettivi che verranno trattati in modo più ampio nel capitolo riguardante "gli obiettivi di miglioramento".

OBIETTIVI ASSOCIATIVI

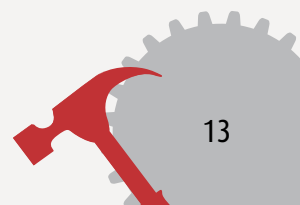
- >> Aumentare la fascia di donatori di età compresa tra i 18 ed i 25 anni.
- >> Allargare la base sociale mediante lo studio di nuovi progetti che coinvolgano anche le istituzioni pubbliche cittadine e provinciali.
- >> Mantenere e consolidare la "fidelizzazione" del donatore, promuovendo la sua salute.

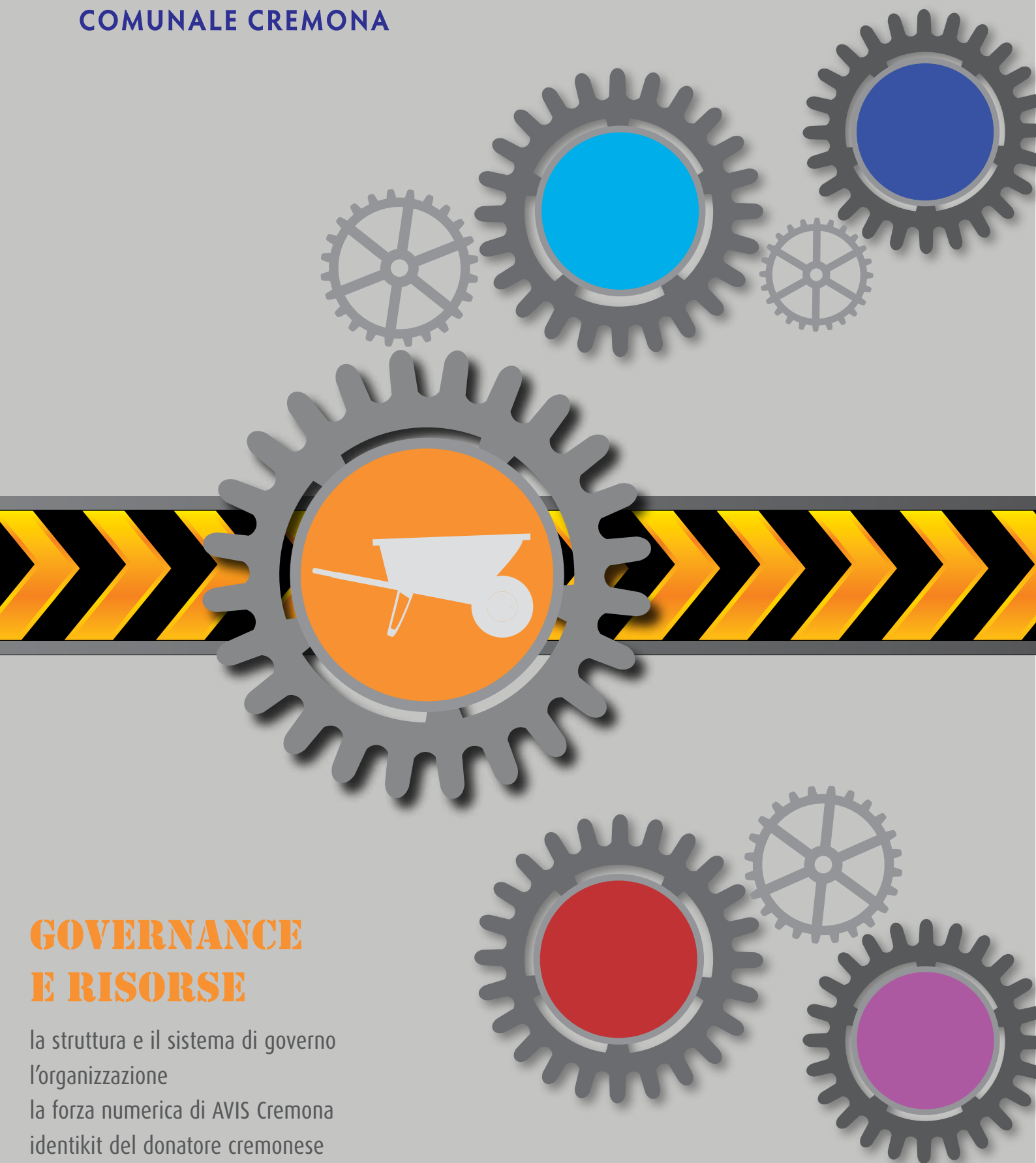
OBIETTIVI ORGANIZZATIVI

- >> Migliorare le nostre capacità di comunicazione.
- >> Sviluppare l'informatizzazione dell'Associazione e del suo modo di operare.
- >> Mantenere e migliorare i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali.
- >> Proseguire nella manutenzione e nell'adeguamento della Sede alle nuove esigenze dei donatori.

Nel capitolo relativo alle "Attività" vengono dettagliate le tipologie di azioni intraprese da AVIS Comunale di Cremona attraverso le seguenti macro aree di intervento:

- Attività Istituzionale Interna (tramite il sistema AVIS);
- Attività Istituzionale Esterna (in collaborazione con associazioni di volontariato e amministrazione comunale);
- Aree di Lavoro (mediante azioni di marketing sul territorio, immagine e comunicazione, progetti scuola, attività sanitaria e gestione dei donatori).





GOVERNANCE E RISORSE

la struttura e il sistema di governo
l'organizzazione

la forza numerica di AVIS Cremona
identikit del donatore cremonese

le risorse umane

le risorse finanziarie

LA STRUTTURA E IL SISTEMA DI GOVERNO

L'Associazione AVIS Comunale di Cremona è inserita nel sistema AVIS (Nazionale, Regionale e Provinciale) che comprende oltre 3.000 comunali sul territorio nazionale, di cui 52 nella sola provincia di Cremona.

La nostra è un'associazione di volontariato non lucrativa, apartitica, aconfessionale, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica.

Lo statuto riconosce ad AVIS Comunale di Cremona una propria veste giuridica, un proprio patrimonio, una propria precisa autonomia finanziaria ed amministrativa.

La democraticità della sua gestione è data dagli Organi di Governo (Assemblea degli Associati, Consiglio Direttivo, Presidente e Vice Presidente Vicario) e dall'Organo di Controllo (Collegio dei Revisori dei Conti).

L'Assemblea Comunale dei Soci è convocata annualmente dal Presidente dell'Associazione ed ha l'importante compito di approvare il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Comunale, nonché la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo. Tra le altre principali funzioni dell'Assemblea ricordiamo l'approvazione delle linee programmatiche delle attività e l'elezione del Consiglio Direttivo Comunale. Protagonista dell'Assemblea è il Socio, la cui qualifica è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi: ogni socio in regola con le disposizioni dello Statuto partecipa all'Assemblea Comunale degli Associati con diritto di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

Il Consiglio Direttivo Comunale è l'organo di governo principale dell'AVIS Comunale di Cremona, è composto da 17 membri eletti dall'Assemblea Comunale degli Associati ed elegge al proprio interno il Presidente, i due Vicepresidenti di cui uno Vicario, il Segretario ed il Tesoriere, i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza a cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo. Tale organo è eletto attualmente ogni 4 anni e si riunisce di norma con cadenza mensile su convocazione del Presidente.

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo Comunale al proprio interno, presiede l'AVIS Comunale, ne ha la rappresentanza legale e la firma sociale. Al Presidente spetta inoltre, tra gli altri compiti, la convocazione dell'Assemblea Comunale degli Associati, del Consiglio Direttivo e dell'Ufficio di Presidenza.

In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente Vicario. La firma e/o la presenza del Vice Presidente Vicario fa fede dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti nominati dall'Assemblea Comunale degli Associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità e dura in carica 4 anni. Tale organo esercita il controllo sugli atti amministrativi del Consiglio Direttivo Comunale.

Nel sistema di governo di AVIS Comunale di Cremona è presente inoltre il Direttore Sanitario, il medico associativo che ha compiti di indirizzo e di coordinamento per la tutela della salute e l'idoneità sanitaria.



L'ORGANIZZAZIONE

AVIS Comunale Cremona organizza lo svolgimento delle proprie attività e la ripartizione delle competenze operative e amministrative, affidando al Consiglio Direttivo la responsabilità delle diverse AREE di lavoro.

All'interno delle Aree di lavoro sopraindicate operano i volontari individuati tra i componenti del Consiglio Direttivo e tra i collaboratori della nostra Associazione.

All'interno del Consiglio Direttivo Comunale di Cremona sono stati assegnati i seguenti incarichi associativi, in qualità di responsabile o referente: Gruppo Giovani, Gruppo Ciclistico, Settore Sport e Tempo Libero, Settore Cultura, Servizio Sanitario, Gestione Automezzi e Auditorium, Sicurezza Sede, Manutenzione Sede, Qualità e Privacy, Logistica, Sito Internet e Informatizzazione, Rapporti con la Scuola, con la Stampa, con le Istituzioni, con il Volontariato.

Ai collaboratori dell'AVIS Comunale Cremona sono stati invece affidati i seguenti incarichi: Rapporti con il Comitato Soci Sostenitori (Felice Majori, Presidente del Comitato stesso, nonché componente dell'Esecutivo di AVIS Lombardia in qualità di referente dell'Area Volontariato, Terzo Settore, aggiornamento normativo e formazione ECM, Consigliere di AVIS Provinciale di Cremona), Rapporti con il Gruppo Senior (Carla Pozzali, Responsabile del Gruppo).

L'Organizzazione dell'AVIS Comunale di Cremona ha puntato sullo sviluppo dell'informatizzazione della nostra associazione. Fra i traguardi più recenti ricordiamo: la definitiva e completa installazione del nuovo programma per la gestione sanitaria e amministrativa dei soci-donatori; l'aggiornamento del contratto di assistenza informatica; nuovi software che, associati ai lettori ottici, consentono di garantire la completa filiera della donazione; l'aggiornamento del programma per l'impaginazione de "Il Dono Del Sangue"; la raccolta degli indirizzi di posta elettronica dei donatori e dei numeri di cellulare per l'invio di comunicazioni tramite e-mail e/o SMS; il completo restyling del nostro sito web.

Riportiamo di seguito la composizione del Consiglio Direttivo.

CONSIGLIO AVIS COMUNALE DI CREMONA

PRESIDENTE

Ferruccio Giovetti

VICE PRESIDENTE VICARIO

Paolo Santillo

VICE PRESIDENTE

Giuseppe Scala

SEGRETARIO

Gianluigi Varoli

TESORIERE

Sergio Molardi

CONSIGLIERE

Andreina Bodini

CONSIGLIERE

Rosolino Bodini

CONSIGLIERE

Vittorio Cavaglieri

CONSIGLIERE

Carlo Depetri

CONSIGLIERE

Alessandro Loda

CONSIGLIERE

Stefano Sentati

CONSIGLIERE

Roberta Iannone

CONSIGLIERE

Riccardo Merli

CONSIGLIERE

Angelo Mussetola

CONSIGLIERE

Mario Nolli

CONSIGLIERE

Mauro Santonastaso

CONSIGLIERE

Francesco Scala

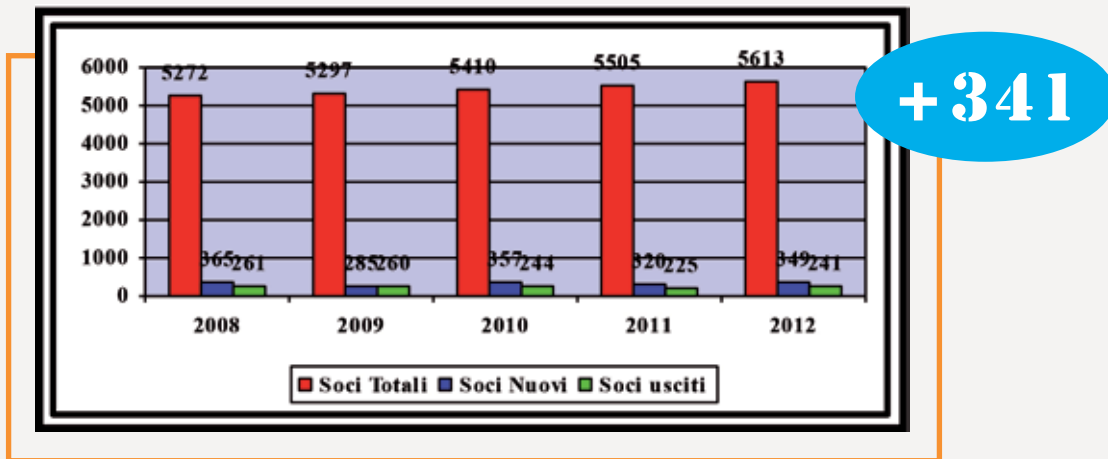


LA FORZA NUMERICA DI AVIS CREMONA

Dalla relazione presentata all'Assemblea annuale del 24 febbraio 2013 ricaviamo i dati numerici di AVIS Comunale Cremona, una realtà sempre viva, attuale e multietnica.

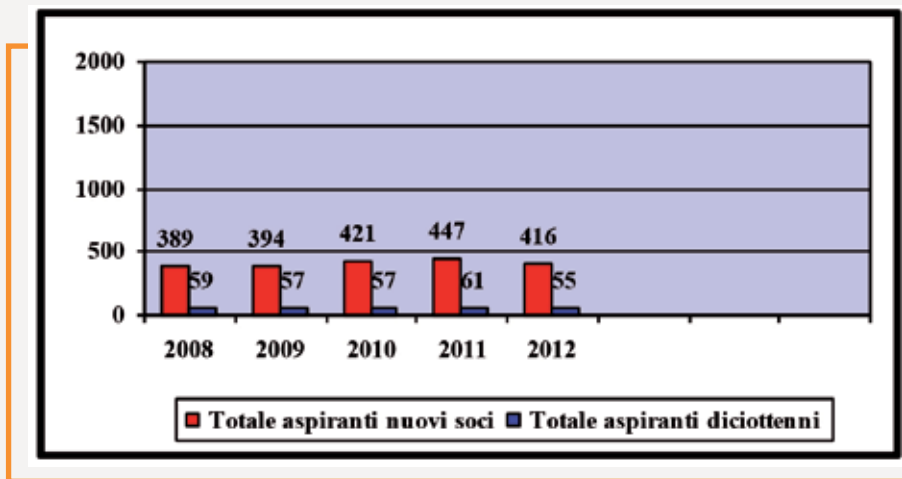
I grafici evidenziano un'AVIS Comunale sempre in buona salute con 5.613 donatori attivi, confermando così la posizione di sicura eccellenza nel panorama lombardo.

SITUAZIONE SOCI DONATORI E INCREMENTO COMPLESSIVO

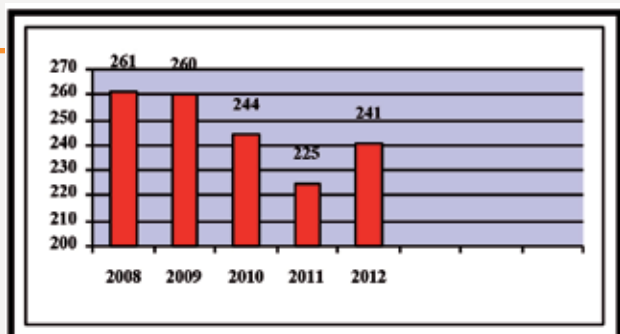


Incrementi percentuali annui: 2,01% (2008); 0,47% (2009); 2,13% (2010); 1,77% (2011); 1,96% (2012).
Incremento complessivo nel periodo 2008/2012: 6,19%.

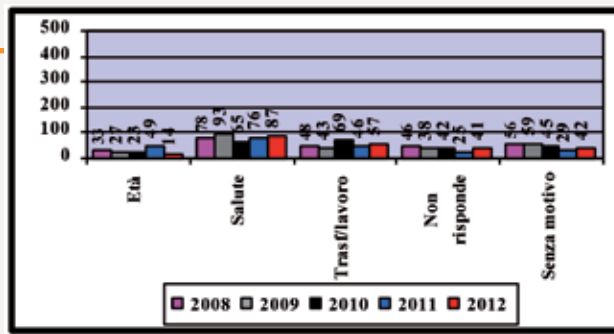
DOMANDE ASPIRANTI NUOVI SOCI E DOMANDE ASPIRANTI DICIOTTENNI



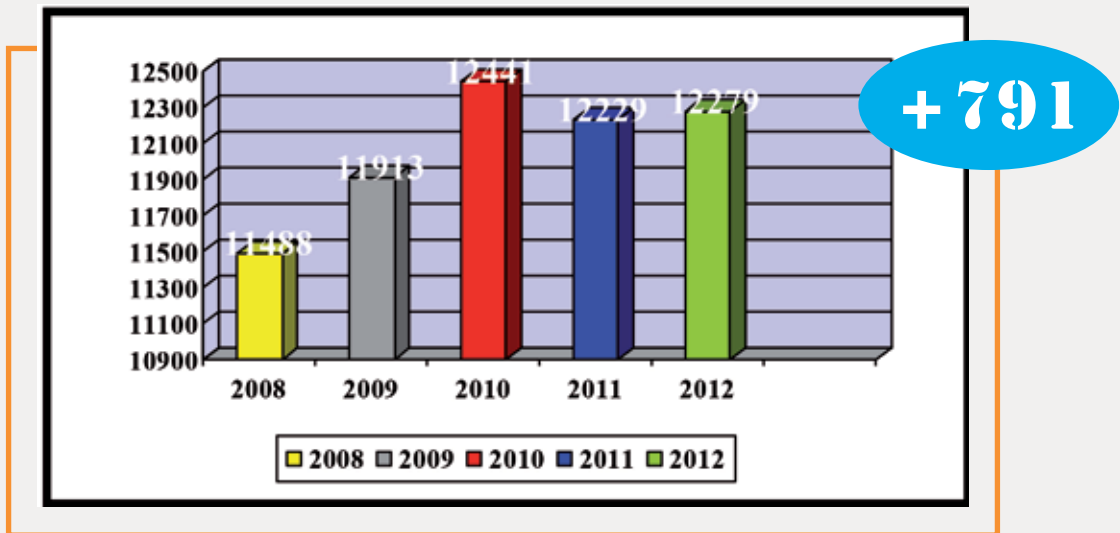
SOCI USCITI



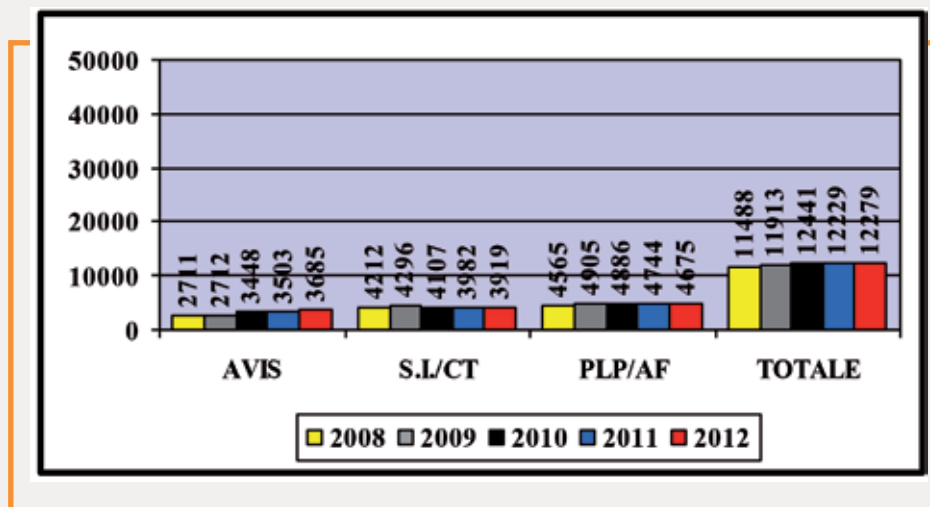
MOTIVAZIONI SOCI USCITI



DONAZIONI EFFETTUATE



SEDE DI PRELIEVO E TIPOLOGIA



AVIS Unità di raccolta della Sede di via Massarotti (solo sangue intero)
S.I./CT sangue intero presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale
PLP/AF plasmaferesi/aferesi presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale



MOTO DONATORIO: DONA E PASSAPAROLA

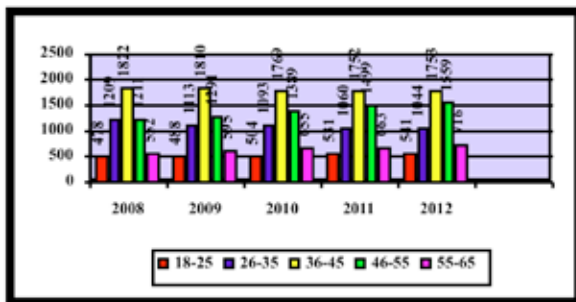


IDENTIKIT DEL DONATORE CREMONESE

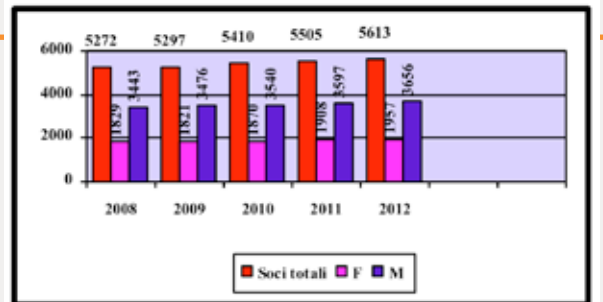


L'incidenza dei donatori dell'AVIS Comunale Cremona sulla popolazione totale di riferimento è salita al 7,8% a fine 2012, con un ulteriore incremento rispetto al 7,6% del 2011. Se consideriamo la fascia di età 18-65 anni, la sola a cui AVIS può attingere, allora tale incidenza sale al 12,80%. Un traguardo che ci posiziona ai vertici del sistema AVIS nazionale se consideriamo che l'organizzazione Mondiale della Sanità stabilisce che per raggiungere l'autosufficienza il rapporto donatori/popolazione totale deve essere pari al 3-4% della popolazione stessa. Da una parte questi dati ci riempiono di orgoglio, ma dall'altra non devono farci abbassare la guardia; per quanto il compito non sia facile, essi ci devono spronare a continuare con costante determinazione nell'opera di sensibilizzazione e di promozione del dono del sangue, in particolare su giovani e cittadini stranieri. Dall'esame della prima tabella sottostante (suddivisione per fasce di età) emerge infatti come la curva dell'età dei donatori attivi si stia spostando negli anni verso destra, evidenziando un progressivo invecchiamento della popolazione avisina: ecco perché uno dei principali obiettivi che il Consiglio Direttivo sta cercando di perseguire con forza è quello di attuare iniziative mirate ad attirare i giovani.

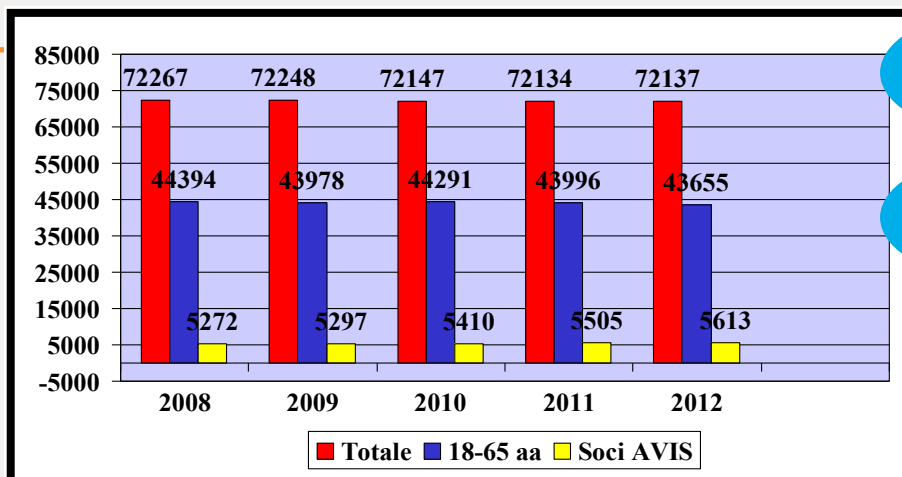
SOCI DONATORI DIVISIONE PER FASCE DI ETÀ



SOCI DONATORI DIVISIONE PER SESSO



% DEI SOCI AVIS SUI CITTADINI RESIDENTI A CREMONA (TOTALE E FASCIA 18-65 ANNI)

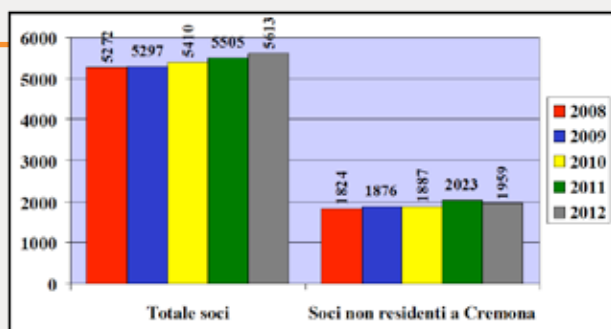


7,8%

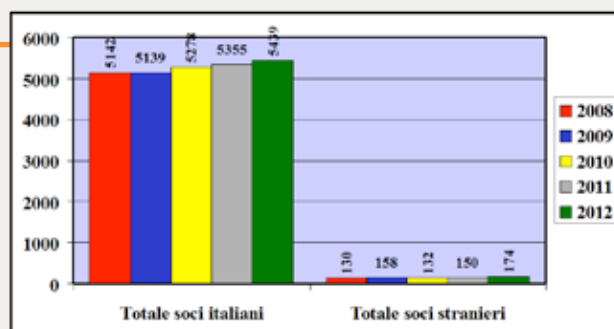
12,8%



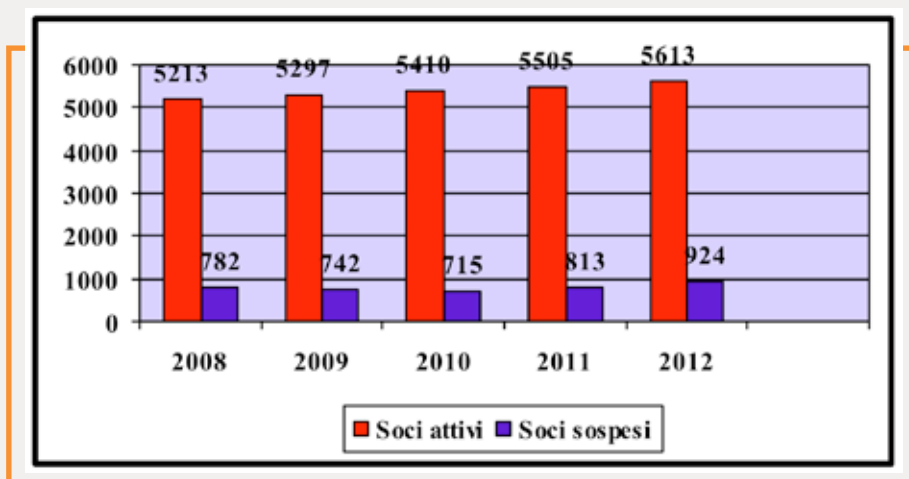
SOCI NON RESIDENTI A CREMONA



SOCI STRANIERI ISCRITTI ALL'AVIS (DAL 2,4% DEL 2008 AL 3,1% DEL 2012)



SOCI ATTIVI E SOCI SOSPESI: MEDIA E %



Il numero dei donatori sospesi è salito nell'ultimo biennio. L'evoluzione percentuale sul totale dei soci negli ultimi cinque anni è stata la seguente: 15% (2008), 14% (2009), 13,2% (2010), 14,7% (2011), 16,5% del 2012. Negli anni sono stati progressivamente introdotti esami clinici e screening più selettivi e restrittivi, fondamentali per aumentare la sicurezza dell'attività donazionale, a vantaggio tanto dei beneficiari quanto dei donatori.



LE RISORSE UMANE

Nello svolgimento delle proprie attività AVIS Comunale Cremona si avvale della professionalità di dipendenti oltre che della disponibilità di alcuni volontari.

Enrico Sozzini è stato assunto a tempo indeterminato nel 1988 e attualmente lavora 36 ore settimanali con mansioni contabili e di segreteria (gestione tessere, corrispondenza varia con le altre AVIS Comunali o di livello superiore, aggiornamento database, contatti con fornitori, donatori attivi e/o potenziali, supporto agli organi di governo, ...).

Albina Sacchini è in AVIS Comunale Cremona dal 1999 con un contratto di collaborazione di 20 ore settimanali ed è competente in materia tecnico-sanitaria.

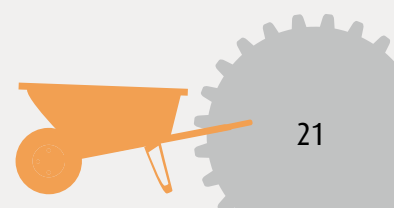
Marina Codazzi, assunta il 7 gennaio 2008 e **Cosetta Mondini**, assunta il 1° settembre 2011, entrambe con un contratto a tempo indeterminato di 36 ore settimanali, svolgono mansioni tecnico-sanitarie e di segreteria.

L'Associazione si avvale inoltre di 7 volontari che prestano il loro tempo per le numerose incombenze necessarie al suo funzionamento; ad essi si affiancano, in caso di particolari necessità, altri collaboratori. A tutti va il sentito ringraziamento del Consiglio Direttivo.

Per le attività sanitarie presso la nostra Sede, inerenti sia la raccolta di sangue che le visite mediche e gli elettrocardiogrammi, forniscono la loro opera 6 medici, mentre sono 7 le infermiere, oltre ad Albina, Cosetta e Marina, che operano presso la nostra Unità di Raccolta in occasione dei collettivi dedicati alle donazioni di sangue.

AVIS Comunale di Cremona è particolarmente attenta sia all'informazione che alla formazione del proprio personale dipendente, nonché al benessere ed alla sicurezza sul luogo di lavoro ed alla qualità del servizio offerto. L'ambiente di lavoro è infatti caratterizzato da un clima di amicizia, collaborazione e professionalità, tutti aspetti che, uniti al dialogo costruttivo che intercorre tra il personale, i volontari, le cariche organizzative e gli associati, consentono alla nostra AVIS di continuare nella sua importante opera sociale, pur con le diverse problematiche legate anche alle dimensioni che l'Associazione ha raggiunto.

È opportuno precisare che il totale dei volontari operanti in AVIS Comunale Cremona è dato dai componenti del Consiglio Direttivo (ricordiamo che, come da art.15 dello Statuto, **tutte le cariche sociali sono non retribuite**), dai collaboratori, dal Direttore Sanitario e dagli aderenti ai Gruppi che nella nostra associazione sono numerosi (Giovani, Ciclamatori, Culturale, Emeriti, Senior, Soci Sostenitori), tutti con un unico obiettivo: la propaganda della Donazione.



LE RISORSE FINANZIARIE

Il Bilancio dell'esercizio 2012, dettagliatamente presentato nelle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, è stato esaminato ed approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 29 gennaio 2013 e dall'Assemblea dei soci tenutasi il 24 febbraio 2013.

Allo scopo di non appesantire eccessivamente la lettura, si riportano di seguito solo le voci relative ai "capoconti", senza il dettaglio degli stessi, mettendoli a confronto con l'esercizio precedente. Vengono inoltre commentate le poste più significative.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2012	2011
Immobilizzazioni	1.705.190,72	1.607.810,72
Materiale sanitario in giacenza	6.772,84	9.095,57
Ratei e risconti attivi	1.158,12	1.244,56
Crediti	111.122,98	109.543,77
Titoli	304.993,43	293.209,90
Banche	262.179,42	263.409,50
Cassa e valori	3.220,18	458,50
TOTALE	2.394.637,69	2.284.772,52
PASSIVITÀ E NETTO		
PASSIVITÀ E NETTO	2012	2011
Debiti verso fornitori	34.642,19	33.913,74
Debiti diversi	20.065,84	20.703,36
Ratei e risconti passivi	27,50	0,00
Fondi di accantonamento	338.314,24	327.778,82
Fondo di ammortamento	1.705.190,72	1.607.810,72
TOTALE PASSIVITÀ	2.098.240,49	1.900.206,64
PATRIMONIO NETTO	296.397,20	294.565,88
TOTALE PASSIVITÀ E NETTO	2.394.637,69	2.284.772,52



Immobilizzazioni

L'aumento di € 97.380,00 (interamente ammortizzato nell'esercizio) è stato così determinato: appartamento in Trezzano sul Naviglio ricevuto a titolo di legato in seguito alle disposizioni testamentarie della sig.a Chiesi Giuliana ed iscritto in bilancio al valore di € 96.000,00 come risulta dalla perizia asseverata redatta dal Geom. Arcaini Massimiliano in data 5/11/2012; implementazione impianto elettrico per € 1.380,00.

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a dismissioni.

Crediti

La maggior parte, pari ad € 106.115,75, riguarda i crediti nei confronti dell'Azienda Ospedaliera di Cremona relativi ai rimborsi trasfusionali.

Titoli

Il saldo di € 304.993,43 comprende:

- >> B.T.P. di nominali € 90.000 iscritti al costo di acquisto di € 89.303,43; Obbligazioni emesse dal Banco Popolare per € 160.000,00;
- >> Polizza di Capitalizzazione per € 55.690,00 a garanzia del Trattamento di Fine Rapporto per il personale dipendente, incrementata nel 2012 di € 6.840,00.

Banche

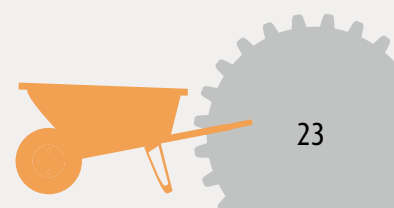
L'importo di € 262.179,42 va così suddiviso: € 135.179,42 rappresenta il saldo attivo sui c/c aperti presso la Banca Popolare di Cremona, la Cassa Padana e la Banca Cremonese; € 127.000,00 sono relativi al saldo di un c/c aperto presso la Cassa Padana e vincolato con scadenza 31/3/2013 allo scopo di ottenere un tasso di interesse adeguatamente remunerativo.

La voce **Cassa e valori** comprende i Voucher Inps per € 3.200,00 che vengono utilizzati dal 2012 per il pagamento dei pensionati che prestano attività occasionale presso l'Associazione.

Il **Fondo ammortamento cespiti** è pari al il valore delle immobilizzazioni al 31/12/2012.

I **Fondi di accantonamento** 2012 comprendono:

- >> il Trattamento di Fine Rapporto di € 61.581,11 a totale copertura degli impegni dell'Associazione verso il personale dipendente; il fondo è stato incrementato di € 8.151,99 per la quota di competenza;
- >> il Fondo Spese Straordinarie di € 177.000,00, costituito negli anni per far fronte ad eventi straordinari e/o imprevisti, è stato incrementato di € 5.000,00;
- >> il Fondo 5 per mille 2008 relativo al contributo ricevuto nel 2010 (€ 12.913,86); al fondo residuo € 393,91;
- >> il Fondo 5 per mille 2009 dove è stata accantonata la somma di € 11.210,93, corrispondente al contributo ricevuto nel 2011;
- >> il Fondo 5 per mille 2010 dove è stata accantonata la somma di € 10.044,37, corrispondente al contributo ricevuto il 20/12/12 (le somme accantonate ai Fondi 5 per mille andranno destinate alla copertura di specifiche spese da sottoporre all'approvazione del Consiglio);
- >> il Fondo Imposte di € 2.300,00 relativo all'IRES di competenza dell'anno calcolata sugli affitti attivi e sugli introiti previsti per la concessione in uso del nostro auditorium;
- >> il Fondo per Borse di Studio di € 7.250,00 per gli impegni assunti a tale titolo;
- >> il Fondo Benemerienze di € 22.457,92 a copertura delle benemerienze maturate al 31/12/2012;
- >> il Fondo per Il Dono del Sangue di € 2.076,00 comprende le somme corrisposte dai nostri associati e dalle Avis comunali che intendono ricevere nel 2013 il giornale mediante invio postale;
- >> il Fondo Spese di Propaganda di € 44.000,00: al fondo, costituito per affrontare le spese di propaganda volte a perseguire lo scopo principale della nostra associazione, cioè la diffusione della cultura della solidarietà e del dono del sangue, è stata accantonata la somma di € 10.000,00.



CONTO ECONOMICO

RICAVI	2012	2011
Rimborsi attività trasfusionale	409.424,20	400.072,60
Altri ricavi, contributi ed oblazioni	43.633,51	47.313,08
Giornale "Il dono del sangue"	5.655,00	7.079,00
Proventi vari e recuperi spese	29.116,74	21.308,33
Proventi finanziari	10.800,39	7.475,03
Proventi straordinari	96.001,67	286,48
Rimanenze finali mat. sanitario	6.772,84	9.095,57
Utilizzo fondi	33.679,98	46.924,15
TOTALE RICAVI	635.084,33	539.554,24

COSTI	2012	2011
Contributi associativi	35.820,20	35.218,60
Spese generali	77.440,33	65.382,23
Spese per il personale dipendente	116.835,60	94.136,43
Rimanenze iniziali materiale sanitario	9.095,57	3.781,28
Centro di raccolta: acquisti (*)	42.456,75	45.793,63
Centro di raccolta: servizi (*)	74.086,57	77.384,87
Rimborsi ad Avis Comunali	921,20	846,00
Assicurazioni	9.827,89	9.747,24
Acquisti e spese di manutenzione	34.131,32	14.581,84
Spese di propaganda	76.775,95	84.260,45
Spese per "Il dono del sangue"	12.847,72	17.451,62
Spese di rappresentanza	3.644,97	3.412,05
Oneri finanziari	301,57	310,37
Imposte e tasse	3.180,56	1.339,83
Oneri straordinari	1.836,44	0,00
Quote di ammortamento	97.380,00	3.166,99
Quote accantonamenti	36.670,37	80.692,93
TOTALE COSTI	633.253,01	537.506,36
AVANZO DI ESERCIZIO	1.831,32	2.047,88
TOTALE A PAREGGIO	635.084,33	539.554,24

(*) Si specifica che nella voce "Centro di Raccolta Acquisti" sono compresi gli acquisti di materiale sanitario, mentre in quella denominata "Centro di Raccolta Servizi" sono inclusi i compensi per il personale tecnico e sanitario.



Tra i **RICAVI** segnaliamo le seguenti voci.

Rimborsi per l'attività trasfusioneale: sono aumentati di € 9.351,60 per il maggior numero di donazioni effettuate.

La voce **Altri ricavi, contributi ed oblazioni** comprende: i ricavi relativi alla concessione in uso del nostro auditorium; gli introiti derivanti dai contributi da privati (direttamente e tramite "Buona Usanza") e dai soci sostenitori; i contributi versati dai nostri benefattori per la copertura parziale delle borse di studio consegnate agli studenti meritevoli (soci e figli minorenni di soci).

Da segnalare, nell'ambito dei **proventi vari**, l'importo di € 10.044,37 relativo alla scelta operata dai contribuenti per la destinazione del 5 per mille del 2010; la somma è stata accantonata al relativo Fondo.

E' importante evidenziare anche l'importo di € 96.000,00 iscritto tra i **proventi straordinari** e relativo al controvalore dell'appartamento in Trezzano Sul Naviglio (iscritto, come già visto, sulle immobilizzazioni), ricevuto in seguito alle disposizioni testamentarie della Sig.a Chiesi Giuliana.

La voce **Utilizzo Fondi** è così composta:

- >> F.do Benemerenze = € 5.500,00;
- >> F.do 5 per mille 2006 = € 3.119,55 (a parziale copertura del costo del bilancio sociale 2011; il fondo è stato così azzerato);
- >> F.do 5 per mille 2007 = € 3.749,48 (a copertura delle spese, di seguito specificate, sostenute nell'ambito del protocollo d'intesa in corso con l'Assessorato alle Politiche giovanili: € 2.729,43 relativi alla predisposizione dei "Taccuini Avis" per i giovani donatori; € 1.020,05 a parziale copertura della fattura di € 3.000 del Comune di Cremona relativa al concerto di Malika Ayane del 26 novembre 2012; il fondo è stato così azzerato);
- >> F.do 5 per mille 2008 = € 6.420,95 (€ 2.541,00 a saldo delle spese relative al restyling del nostro sito web; € 1.979,95 a saldo della suddetta fattura di € 3.000 del Comune di Cremona; € 1.900,00 corrisposti al Centro Fumetto Andrea Paziienza per il concorso dedicato ai giovani esordienti);
- >> F.do Borse di studio = € 11.000,00 (pertanto il costo effettivo a carico dell'esercizio ammonta a € 10.250,00);
- >> F.do il Dono del Sangue = € 2.982,00;
- >> F.do imposte = € 908,00 per il pagamento Ires.

Per quanto riguarda i **COSTI** specifichiamo quanto segue

Contributi associativi: sono corrisposti sulla base del numero dei soci donatori, emeriti e collaboratori al 31 dicembre: n° soci x 6,40 euro (di cui: 4,00 euro ad Avis Prov.le; 1,40 euro ad Avis Reg.le; 1,00 euro ad Avis Naz.le).

Spese generali, aumentate di € 12.058,10 per effetto delle seguenti voci:

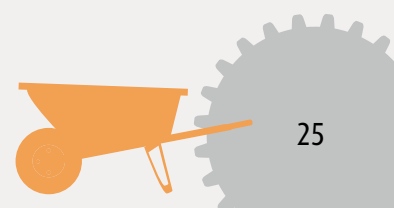
- >> Riscaldamento, acqua e luce = spesa di € 23.836,38, a fronte di un costo preventivato di € 22.500,00 con un significativo aumento rispetto al 2011 (aumento tariffe, maggiore necessità nel periodo invernale ed estivo); nel 2010 la spesa era stata di € 20.492,46; nel 2009 di € 23.756,99;
- >> Pulizia locali = nel 2012 è stato ampliato il contratto di pulizia;
- >> Appartamento Trezzano S/N = si riferisce alle spese condominiali e amministrative relative all'appartamento ricevuto in seguito alle disposizioni testamentarie della Sig.a Chiesi Giuliana.

Spese per il personale dipendente: Nel 2011, con decorrenza 1° settembre, è stata assunta una nuova infermiera il cui costo ha pertanto inciso per 4 mesi nel 2011 e per l'intero anno nel 2012.

Le spese relative al **Centro di raccolta acquisti** ed al **Centro di raccolta servizi** sono diminuite rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce **Acquisti e spese di manutenzione** sono comprese le seguenti spese: lavori di sistemazione della Sede per € 13.640,00, alla cui copertura si sarebbe potuto attingere al Fondo Spese Straordinarie come già deliberato dal Consiglio Direttivo (sulla base delle risultanze dell'esercizio 2012 l'utilizzo di tale fondo non è stato necessario); lavori di tinteggiatura della Sede per complessivi € 7.260,00.

Le **Spese di propaganda** comprendono: le spese per la gestione del sito; le spese per manifestazioni varie; gli interventi per le borse di studio; le benemerenze ai donatori; il costo per il progetto grafico e la stampa del Bilancio Sociale (la spesa è stata



sostenuta per il 91% mediante l'utilizzo del Fondo 5 per mille 2006); altre spese di propaganda (tra cui le collaborazioni con altre associazioni ed il contributo al Centro Fumetto Andrea Pazienza a valere sul F.do 5 per mille 2008).

Spese per "Il Dono del Sangue": dedotto l'utilizzo dell'apposito fondo (€ 2.982,00) il costo risulta di € 9.865,72; dei ricavi di € 5.655,00 la somma di € 2.076,00 è stata accantonata al fondo: pertanto lo sbilancio derivante dalla gestione del nostro giornale è stato pari a € 6.286,72.

Quote ammortamento: corrispondono all'incremento dei cespiti, come precisato nelle note relative alle immobilizzazioni.

Quote accantonamento = V. "Fondi di accantonamento".

Riteniamo pertanto che i costi sostenuti possano essere considerati adeguati alla struttura della nostra Sede ed alla dimensione che la nostra AVIS ha raggiunto. In quest'ambito il Consiglio ha cercato di operare con un criterio di rigorosa prudenza, destinando le risorse disponibili soprattutto:

- >> all'assistenza ed alla fidelizzazione dei nostri donatori (anche a tale scopo si è provveduto nel settembre 2011 all'assunzione di una nuova infermiera);
- >> ad un'intensa attività di propaganda tesa alla promozione della cultura della solidarietà e del dono del sangue, a sua volta necessaria all'allargamento della base sociale;
- >> alla costante ricerca di forme di comunicazione più efficaci che coinvolgano in particolare i giovani;
- >> all'organizzazione di eventi ed iniziative a loro dedicate;
- >> al miglioramento degli standard qualitativi raggiunti.



**CON IL TUO 5‰
POSSIAMO FARE
ANCORA DI PIÙ**

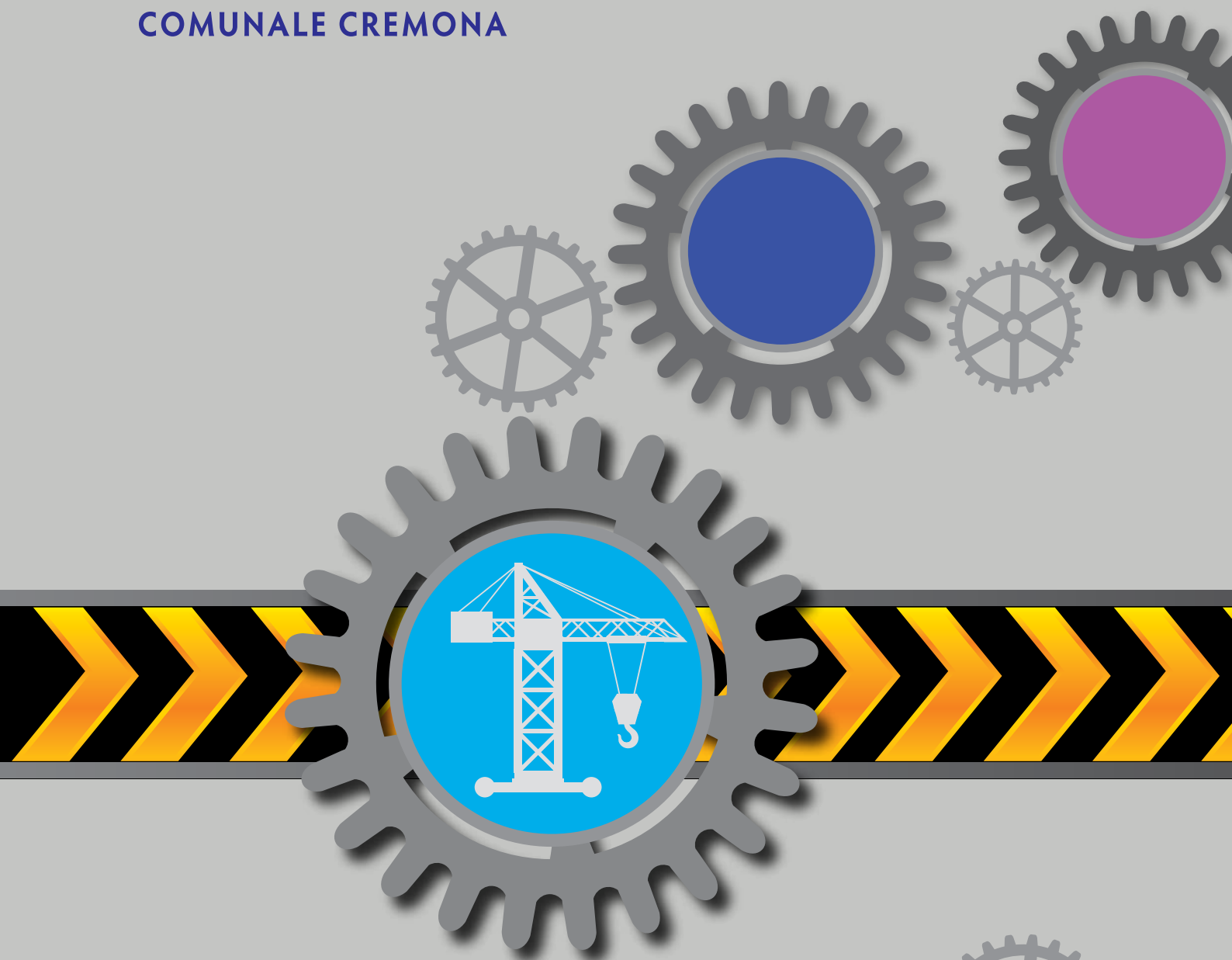
L'AVIS NON È
UN'ASSOCIAZIONE...
QUALUNQUE!

AVIS
COMUNALE DI CREMONA

COD. FISC.: **00305550196**

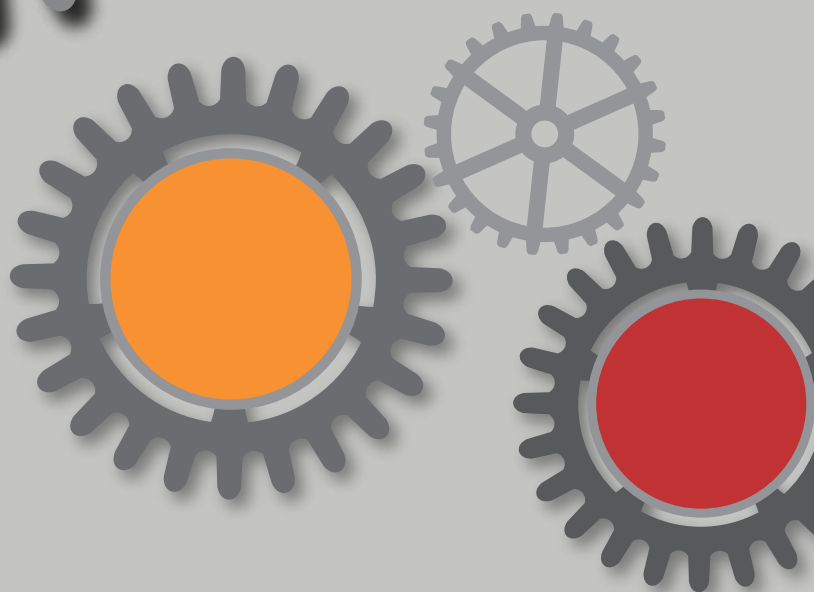
*La nuova normativa consente di devolvere il 5% dell'IRPEF dovuta (CUD 2009, 730/1 bis redditi 2009, UNICO persone fisiche 2009) a favore del volontariato o, in alternativa, a enti di ricerca universitaria o ad attività sociali svolte dal Comune di residenza. Basta APPORRE LA PROPRIA FIRMA e indicare il nostro CODICE FISCALE nell'apposito spazio. La scelta del 5‰ e dell'8‰ non sono in alcun modo alternative fra loro e l'una non esclude l'altra.





ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO

attività istituzionale interna
attività istituzionale esterna
area marketing sul territorio
i gruppi dell'AVIS Comunale di Cremona
immagine e comunicazione
area scuola
area sanitaria e gestione dei donatori
le consegne delle tessere
consuntivo di fine mandato (2009 - 2012)



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE INTERNA

SISTEMA AVIS

L'AVIS appartiene al Sistema socio-sanitario. Secondo la Legge nazionale n.219 del 21.10.2005 l'AVIS "... concorre ai fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale" e le attività trasfusionali svolte direttamente dall'Associazione sono definite "parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale".

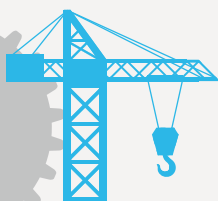
Da qui si comprende il ruolo che deve avere l'AVIS Comunale di Cremona:

- >> integrarsi e coordinarsi con AVIS Provinciale, AVIS Regionale e AVIS Nazionale dalle quali riceve gli indirizzi operativi e normativi;
- >> collaborare e ricercare sinergie con le altre Comunali del territorio;
- >> operare con le Istituzioni di competenza e le strutture sanitarie pubbliche, anche in virtù di convenzioni.

Stretto il rapporto di collaborazione con AVIS Provinciale di Cremona, la cui Sede è collocata nell'ampia struttura di proprietà di AVIS Comunale, vicino all'Unità di Raccolta.



**1952 - 2012: 60 ANNI DELL'AVIS
PROVINCIALE DI CREMONA**



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ESTERNA

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Le associazioni di volontariato riescono a dare al nostro territorio un valore aggiunto in termini di identità, competenze, capacità diverse, rappresentando un ulteriore arricchimento civile, culturale e sociale. L'AVIS Comunale di Cremona ha da sempre allacciato significativi rapporti con le altre realtà di volontariato locale, ricercando momenti di confronto, di coinvolgimento, di compartecipazione e di collaborazione. Riportiamo ora alcuni esempi di queste sinergie con altre Associazioni di volontariato del nostro territorio.

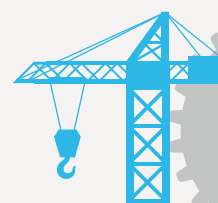
Nell'ambito dei rapporti che tradizionalmente AVIS Comunale di Cremona intrattiene con il mondo dello sport sono in corso accordi di collaborazione con diverse associazioni sportive di cui riportiamo alcuni esempi (G.S. Ariete Bonemerse e A.S.D. Eridania Pattinaggio).



UN GOAL PER IL "CIRENEO"

Domenica 13 maggio il Gruppo Giovani ha partecipato alla manifestazione "Un goal per il Cireneo", tenutasi presso il centro sportivo "Giovanni Arvedi". E' stato un evento all'insegna del divertimento, dello sport e dello stare insieme, attraverso incontri di calcetto fra le associazioni. Alla festa hanno partecipato anche i bambini che frequentano le scuole di calcio e molti diversamente abili con lo scopo di raccogliere fondi per l'associazione "Il Cireneo" che si occupa di assistenza diurna a bambini e ragazzi disabili gravi. Come ricordato più volte dallo speaker, queste persone devono essere viste non come un problema, ma come una risorsa. L'AVIS ha accettato

volentieri l'invito presentandosi con una squadra di calcetto che si è distinta anche per i buoni risultati ottenuti: quattro vittorie, un pareggio ed una sconfitta. Il maltempo non ha fermato lo spirito solidale e l'entusiasmo dello stare insieme. Quest'ultimo aspetto, visto in chiave metaforica, richiama l'attenzione sul fatto che, malgrado parte della nostra società e alcune linee di pensiero giochino a sfavore della solidarietà, continuano ad esistere persone che con gioia credono che "fare del bene" sia la "cosa giusta".



36° TORNEO AVIS

Dal 23 maggio al 4 Giugno si è svolto presso il Centro sportivo Maristella il "Torneo AVIS" di calcio, organizzato dalle Associazioni Sportive Dilettantistiche "Sported Maris" e "Polisportiva Corona" con il patrocinio del Comitato Soci Sostenitori dell'AVIS Comunale di Cremona. Il torneo, riservato alla categoria dei "Giovanissimi", ha visto la partecipazione delle seguenti squadre: Cremonese, Cicopieve, Sported, Corona, Casalese, Esperia, Leoncelli e Castelvetro. Vincitrice è risultata l'U.S. Cremonese. Tra i premi non è mancata l'ormai tradizionale targa al merito intitolata "Al bravo ragazzo", destinata al calciatore che si è distinto per correttezza e bravura sul piano sia umano che sportivo. Un premio simpatico e molto coerente con lo spirito di questo evento sportivo che da 36 anni accomuna all'AVIS le due Società sportive organizzatrici. Da atleti e pubblico è stato rivolto un pensiero alle popolazioni terremotate dell'Emilia Romagna.

Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato, insieme al Presidente ed alla Segretaria del Comitato Soci Sostenitori Felice Majori e Carla Pozzali, il Presidente della nostra AVIS Ferruccio Giovetti, il Vice Presidente Giuseppe Scala, il Segretario Gianluigi Varoli e la Presidente del Gruppo Giovani Michela Bernuzzi.

Rinnoviamo ai Dirigenti ed ai Tecnici sia delle Società organizzatrici che delle Società partecipanti e ai loro giovanissimi atleti un sentito ringraziamento per la continuità del loro impegno, la cordialità dell'accoglienza e lo spirito di amicizia che ha contraddistinto anche questa edizione del Torneo.

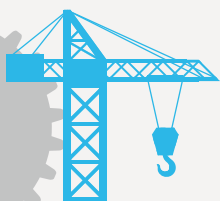


INTITOLATA AI "DONATORI DI SANGUE" LA PALESTRA COMUNALE DI BONEMERSE

Sabato 2 giugno il Comune di Bonemerse, nell'ambito delle celebrazioni per la "Festa della Repubblica", ha voluto riconoscere ufficialmente l'impegno dei donatori AVIS del paese intitolando a loro la palestra comunale. La cerimonia è avvenuta in occasione del 25° anno dalla realizzazione della struttura e si è concretizzata grazie all'impegno ed alla volontà di Rosolino Biaggi (pluripremiato donatore AVIS), il quale, allora Sindaco di Bonemerse, aveva promosso la costruzione dell'impianto sportivo.

Per l'AVIS Comunale di Cremona, nella quale confluiscono i donatori di Bonemerse, erano presenti il Presidente Ferruccio Giovetti ed il Segretario Gianluigi Varoli. Nell'occasione è stata ricordata l'importanza che la struttura rappresenta per lo sport non solo locale ed il ruolo aggregativo che essa ha svolto negli anni.

Al termine della cerimonia è stata scoperta la targa posta all'ingresso della palestra, dedicata dal Comune ai "Donatori del sangue AVIS di di Bonemerse". A seguire l'Amministrazione ha offerto ai presenti un simpatico rinfresco nei giardini delle scuole dove, per tutta la durata della manifestazione, è stata presente una postazione del Gruppo Giovani dell'AVIS Cremona con lo scopo di propagandare il dono del sangue e di fornire informazioni sulla nostra associazione e sulle modalità per diventare donatore.



I CICLOAMATORI DELL'AVIS COMUNALE DI CREMONA INCONTRANO IL VESCOVO IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE DI SANGUE

Domenica 17 giugno è stata celebrata la giornata mondiale del donatore; quale migliore occasione per far coincidere, in tale data, la ricorrenza dei 35 anni di attività del gruppo cicloamatori AVIS e festeggiare l'evento con qualcosa che sarebbe rimasto nel cuore e nella storia del gruppo? Grazie all'impegno del nostro segretario Gianluigi Varoli il gruppo è stato ricevuto da Sua Eccellenza il Vescovo di Cremona, Monsignor Dante Lafranconi. La cordialità e la semplicità di Sua Eccellenza è stata eccezionale ed ha messo tutti a proprio agio.



Domenica 19 agosto sullo specchio d'acqua del Po antistante le società canottieri si è svolto il 3° Trofeo AVIS Comunale di Canottaggio organizzato dall'AVIS di Cremona in collaborazione con la sezione cremonese della Federazione italiana di Canottaggio. La manifestazione, aperta, come l'anno precedente, da una "nuotata" di Maurizio Cozzoli, da sempre vicino all'AVIS, ha visto le squadre delle società Dopolavoro Ferroviario, Bissolati, Flora e Ongina disputarsi la vittoria nelle gare di Veneta 1, Veneta 2 e Veneta 4. Al termine della kermesse il Presidente dell'AVIS Ferruccio Giovetti ha premiato, presso il Cral Tamoil, la Canottieri Bissolati che, con 23 punti complessivi, si è aggiudicata il Trofeo. Seconda si è classificata, con 15 punti, la Canottieri Flora, premiata dal Segretario dell'AVIS Gianluigi Varoli. Al terzo posto, con 13 punti, il Dopolavoro Ferroviario, premiato dal Consigliere Vittorio Cavaglieri. E' seguita la consegna a tutti i partecipanti di una medaglia in ricordo dell'evento. Al termine sulla piazzetta del Cral Tamoil tutti i partecipanti hanno potuto gustare un ricco buffet.

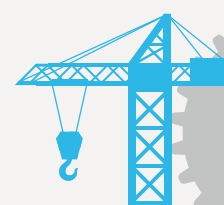
Terzo Trofeo AVIS COMUNALE DI CREMONA DI CANOTTAGGIO

DOMENICA 20 MAGGIO ALLE ORE 15,00, SUL FIUME PO DI FRONTE ALLE SOCIETA' CANOTTIERI CREMONESI, SI DISPUTERA' LA GARA DI CANOTTAGGIO SEDILE FISSO, TERZO TROFEO AVIS COMUNALE DI CREMONA.

SOCIETA' SPORTIVE PARTECIPANTI

FLORA, L. BISSOLATI, D.L. FERROVIARI, BALDESIO.

PRESSO IL BAR DEL CRAL TAMOIL SEGUIRANNO LE PREMIAZIONI E A TUTTI I PARTECIPANTI VERRA' OFFERTO UN RINFRESCO.



"LA BARCA DEL SORRISO" - GARA DI MOTONAUTICA

La sesta edizione del Trofeo di motonautica per atleti diversamente abili ha visto il trionfo della Canottieri Baldesio che, oltre a piazzarsi al primo posto con Giovanni Zeni, si è aggiudicata il Trofeo AVIS Comunale di Cremona nella prova a squadre.

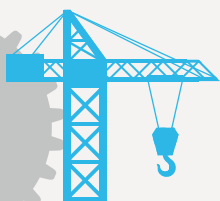


Domenica 23 settembre l'AVIS Comunale di Cremona era presente con alcuni volontari al consueto appuntamento autunnale con "La Barca del Sorriso". Come nelle precedenti edizioni la competizione sportiva, organizzata dalla Società M.A.C. di Cremona e patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Cremona, dal Comitato Paraolimpico Italiano e dal Panathlon Club, si è disputata nello specchio d'acqua del Porto Canale. I concorrenti, una settantina di atleti fra ragazzi e ragazze di ogni età, iscritti alle Associazioni Futura, Anffas, Baskin, RSD Sospiro, Sanseverino di Parma e Special Olympics con una delegazione di Vigevano, si sono cimentati con passione nella gara di gimcana con l'aiuto degli istruttori F.I.M. e dei volontari della Protezione civile di



Cremona e Corte de' Frati. Anche la nostra AVIS ha collaborato al successo della manifestazione fornendo aiuto logistico agli organizzatori e consegnando simpatici gadget e materiale promozionale del dono del sangue ad atleti e spettatori. La classifica finale ha visto premiati dalle autorità presenti i seguenti atleti: per la prova individuale 1° Giovanni Zeni della Soc. Baldesio - 2° Alberto Furlan del gruppo RSD Sospiro - 3° Costantin Mercea della canottieri Baldesio; per la classifica a squadre il Trofeo AVIS Comunale di Cremona è stato consegnato dal Prefetto di Cremona Dott. Tancredi Bruno di Clarafond alla squadra della Società Baldesio; a seguire sono state premiate le squadre Baskin, Special Olympics di Vigevano, San Severino, RSD Sospiro. Prima di congedarsi, atleti e spettatori hanno potuto gustare il generoso rinfresco offerto dagli organizzatori.

Domenica 14 ottobre, al Palazzetto dello sport di Ca' de' Somenzi a Cremona, si è svolta la "Finale nazionale dei circuiti 2012" di pattinaggio velocità vinta dall'A.S.D. Eridania Pattinaggio di Cremona. Tanti giovani atleti, provenienti da tutta Italia, si sono confrontati con grinta, entusiasmo e capacità, mettendo in evidenza quel volto gioioso dello sport che vorremmo sempre vedere nei nostri giovani. AVIS Comunale di Cremona ha partecipato con il proprio gazebo ed alcuni consiglieri.



Il Gruppo Giovani dell'AVIS Comunale di Cremona ha partecipato a diversi eventi significativi avvenuti nella nostra città.

Domenica 30 settembre è stato presente alla Festa del Volontariato, alla quale hanno partecipato le associazioni iscritte al Cisol ed i rappresentanti del Forum del terzo settore. Nella circostanza sono state raccolte adesioni da nuovi aspiranti donatori e l'attenzione alla nostra associazione è stata costante.

Domenica 14 ottobre era presente all'Ipercoop, in occasione del 6° compleanno della struttura, collaborando alla distribuzione della torta. Si è trattato di un ottimo successo di pubblico e, quindi, di un evento che ha fornito una buona visibilità per la nostra associazione.

Giovedì 15 novembre, nelle ore serali, una postazione del Gruppo ha fatto propaganda presso il Caffè Soirée in occasione del "Matricola Day" degli universitari cremonesi. Gentilmente invitata dal vicepresidente della Consulta, Cosmin Grassi, una nostra rappresentanza ha "lanciato" ai partecipanti la proposta AVIS. Difficile stilare un bilancio della serata, ma sicuramente positivo il fatto che ci sia stata offerta l'occasione di proporci al mondo universitario, con la possibilità di posizionare all'interno del Politecnico il materiale di propaganda della nostra associazione.

Domenica 18 novembre, in occasione della Festa del Torrone, ... giornata "piena"! Al mattino il Gruppo Giovani ha partecipato, anche come servizio d'ordine lungo il percorso, alla Marcia del Torrone; dal primo pomeriggio fino a sera era ancora all'Ipercoop, questa volta a distribuire il torrone.



IN 510 PODISTI ALLA 39^ MARCIA DEL TORRONE DI CREMONA

Oltre 500 podisti si sono ritrovati a Cremona domenica 18 novembre per la 39^ marcia del Torrone, organizzata dal Gruppo Life & Sport. Sono stati tre i percorsi tracciati di diversa lunghezza per dare a tutti la possibilità di partecipare: 7, 13 e 23 chilometri. Anche questa edizione è stata dedicata ad Arnaldo Grassi, organizzatore delle prime 30 edizioni, anche se prima la manifestazione era conosciuta come la "Ostiano-Cremona" con una sola distanza di 20 chilometri. Ben ventidue sono stati i Gruppi Podistici premiati.

GRANDE INIZIATIVA
CULTURALE
AVIS
COMUNALE DI CREMONA

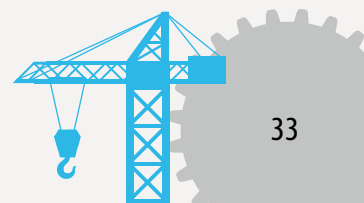
in collaborazione con
Cremona
COMUNE DI CREMONA
Ente Musei Culturali e Museali
Sistema museale

A tutti i Donatori Avis
presentando la tessera associativa
ingresso gratuito
ai Musei di Cremona
e alla "Sala dei Violini"

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Proseguono le sinergie con il Comune di Cremona ed in particolare con l'Assessorato alle Politiche Giovanili nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato nel 2010 con lo scopo di organizzare iniziative destinate a coinvolgere i giovani, il futuro della società e della nostra associazione.

*L'iniziativa 'Musei e Sala Violini' è estesa anche ai
soci che per motivi di età o di salute,
non possono più donare.
Devono presentarsi con la vecchia tessera.*



AREA MARKETING SUL TERRITORIO

BORSE DI STUDIO

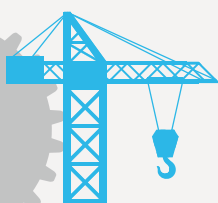
Nel corso del 2012 sono state consegnate **34 Borse di Studio** ad altrettanti soci e figli minorenni di soci che si sono particolarmente distinti negli studi. La consegna è avvenuta in due diversi momenti: 11 studenti sono stati premiati nel corso dell'Assemblea ordinaria del 26 febbraio, 23 durante lo svolgimento dell'Assemblea dei soci sostenitori tenutasi il 25 novembre. Questi sono da sempre in AVIS momenti particolarmente coinvolgenti per la sinergia che si crea tra il donatore, l'AVIS Comunale di Cremona ed i premiati: ciascuna di queste componenti trova nella dedizione al proprio compito e nella serietà degli intenti un motivo per contribuire al benessere ed al miglioramento della realtà in cui viviamo.

Un sincero ringraziamento va a coloro che contribuiscono generosamente a questa preziosa iniziativa: la **famiglia Lacchini** (che prosegue nell'opera pluriennale di sostegno svolta dall'**ing. Luigi Lacchini**, scomparso all'inizio del 2012), la **famiglia Fanti**, **Coop Lombardia** e **l'Associazione Culturale Eridano**.



Borse di Studio (nella foto alcuni premiati)

UNA GRANDE SERATA DI MUSICA, LUNEDÌ 26 NOVEMBRE 2012 - MALIKA AYANE - RICREAZIONE TOUR



Lunedì 26 novembre il Teatro Ponchielli di Cremona ha ospitato il concerto di Malika Ayane, reso possibile dall'AVIS Comunale di Cremona grazie al suo intervento nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2010 con l'Amministrazione Comunale. Prima dell'apertura del sipario sono saliti sul palco *(nella foto a pag. 32)* l'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Cremona Jane Alquati, il responsabile del Centro Musica Marco Allegri, il Presidente dell'AVIS Ferruccio Giovetti, il Segretario Gianluigi Varoli ed il Tesoriere Sergio Molardi. All'Assessore, che ha ringraziato l'AVIS per la disponibilità a rendere possibile lo spettacolo, ha risposto Giovetti sottolineando l'importanza della donazione del sangue e la necessità di avere un numero sempre maggiore di donatori che vogliono mettersi a disposizione di chi ha bisogno; egli ha inoltre ricordato che l'AVIS intende aprirsi a tutte le realtà che coinvolgono i giovani, ritenendo che essi siano il futuro dell'associazione che si appresta nel 2013 a celebrare gli 80 anni di presenza in città.



Aperto il sipario il pubblico, che riempiva completamente il teatro, è stato subito catturato dalla magia della cantautrice

milanese che, in un concerto musicalmente complesso e vario, ha saputo emozionare e colpire, eseguendo un programma di canzoni tratte dal suo ultimo CD e ripescando suoi celebri pezzi.

Malika Ayane ha dimostrato di essere un'artista completa, capace di incantare con la sua voce pulita e raffinata, accompagnata da una band straordinaria.

Nel foyer del teatro l'AVIS aveva allestito, per la distribuzione del materiale informativo, una propria postazione dove, per rispondere alle eventuali domande, era presente il Vice Presidente vicario Paolo Santillo.

Grazie dunque a Malika Ayane per averci regalato 2 ore di "Ricreazione". E grazie anche ad AVIS per aver permesso che questo si realizzasse.

LUNEDÌ 26 NOVEMBRE 2012 Teatro A. Ponchielli

c.so Vittorio Emanuele II, 52 - CREMONA

Apertura porte ore 20.00
Inizio concerto ore 21.00

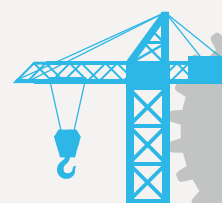
TICKET
esclusi diritti di prevendita
Platea: 23 € - Palchi: 23 €
Galleria: 18 € - Loggione: 18 €

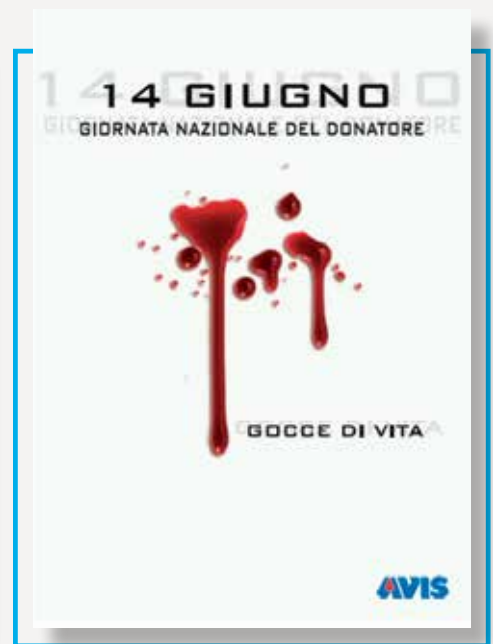
PREVENDITE
su circuiti **viva ticket** e **ticket**
oppure
presso la biglietteria del TEATRO A. PONCHIELLI
orari biglietteria giorni feriali: 10.30-13.30 e 16.30-19.30
chiusa la domenica e i giorni festivi
info: www.teatroponchielli.it - 0372.022001/002

Per maggiori informazioni
CENTRO MUSICA
Centro Musica "Il Casinetto"
tel.: 0372.435701 (lun.-ven. 14.30-19.30)
www.centromusicacremona.it
centro.musica@centromusicacremona.it

Cremona
COMUNE DI CREMONA
Assessorato alle Politiche Educative,
Giovanili e della Famiglia
Teatro Monteverdi
tel: 0372 407753
ufficiogiovani@comune.cremona.it

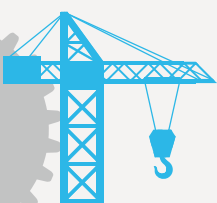
in collaborazione con
AVIS
Teatro Ponchielli - Cremona





Il 14 giugno di ogni anno ricorre la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue che, come tradizione, abbiamo festeggiato la **domenica** più vicina, il **17 giugno**. Dopo aver assistito alla celebrazione della Santa Messa nella chiesa di San Bassano siamo ritornati in sede, nell'Auditorium intitolato ad Osvaldo Goldani, per la presentazione del Bilancio Sociale 2011 e per dare un caloroso benvenuto e consegnare le benemerenze ai soci che hanno effettuato 75 donazioni *(nella foto)*. L'incontro si è aperto con il saluto del Presidente a cui è seguito l'intervento del vicesindaco Carlo Malvezzi, avisino, che tutti gli anni in questa circostanza ci onora della sua presenza. Trovarsi tutti insieme in una giornata particolarmente significativa per ogni avisino spinge a riflessioni comuni che gli oratori succedutisi hanno sottoposto a loro stessi e a tutti i presenti. È significativo, secondo Malvezzi, che, in un momento di crisi familiari, finanziarie, d'impresa, si registri la necessità di comporre i dissidi e ci sia bisogno di maestri che indichino una strada: AVIS ne è un esempio, in quanto un gesto così semplice come la donazione diventa esperienza educativa per tutti. A seguire è intervenuta Uliana Garoli, consigliere della Fondazione Città di Cremona, che ha portato i saluti del Presidente Spedini e si è soffermata sul parallelismo tra la Fondazione e l'AVIS, realtà entrambe vicine agli altri, una priorità da recuperare in questi tempi. L'ing. Faciocchi, Vicepresidente di AVIS Provinciale, ha portato il saluto dell'associazione che rappresenta, la quale condivide con AVIS Comunale valori e problematiche. La donazione di sangue è un dono silenzioso che vive nell'anonimato più assoluto e, quindi, è giusto che, almeno una volta all'anno, esca allo scoperto e si faccia conoscere, perché in ogni realtà associativa il tema della comunicazione è importante sia al suo interno che all'esterno. La situazione della nostra provincia, ha proseguito Faciocchi, vede la presenza di quattro Unità di raccolta che, sulla base delle nuove normative, dovranno produrre uno sforzo sinergico per continuare a tenere alto l'indice donazionale e lo standard raggiunto dalla provincia stessa. Felice Majori (Presidente del Comitato Soci Sostenitori della nostra associazione, nonché consigliere di AVIS Provinciale e di AVIS Regionale, di cui è anche componente dell'Esecutivo) ha confermato che, anche a livello regionale, AVIS Comunale di Cremona è considerata una perla per i risultati ottenuti. L'oratore si è soffermato sulla forte consonanza tra le parole pronunciate dal celebrante e quelle dei relatori relativamente alla situazione attuale che registra un diffuso timore di non riuscire a superare il momento critico. Ma, in controtendenza, oltre 5.500 persone nella nostra realtà locale hanno deciso di donare in maniera silenziosa, umile e generosa e tutto ciò lascia intravedere la possibilità di continuare con piena soddisfazione sulla strada intrapresa, ben rappresentata dal discorso conclusivo del Presidente Ferruccio Giovetti ed evidenziata dai contenuti del Bilancio Sociale.

Il 4° Bilancio Sociale è stato elaborato dal Vicepresidente Vicario Paolo Santillo e dal Tesoriere Sergio Molardi che ne ha illustrato il contenuto. Alla conclusione della presentazione è stato rinnovato l'invito a leggere il documento integrale sul sito www.aviscomunalecremona.it; il link "Bilancio Sociale" è nel menù COMUNICAZIONE..





ASD GRUPPO
CICLOAMATORI
AVIS CREMONA



Con il patrocinio del
COMITATO
SOCI SOSTENITORI



ORGANIZZA

“Pedalare è bello con l'AVIS”

25° Edizione

DOMENICA 9 SETTEMBRE 2012

Ciclo passeggiata aperta a tutti: bambini, donne, uomini purché provvisti di qualsiasi mezzo a pedali (biciclette, tandem, ecc.)

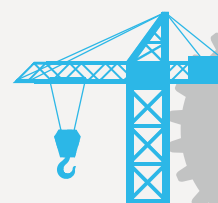
RITROVO Dalle ore 8.30 Piazza Stradivari - Cremona

PARTENZA Ore 9.30 da Piazza Stradivari

ARRIVO Orario previsto dopo ore 11.00 in Sede Avis

PREMI Omaggi a tutti i partecipanti, coppa ai gruppi più numerosi.
Seguirà ricco rinfresco

Assistenza Sanitaria al seguito, obbligo osservanza codice stradale. L'organizzazione, pur avendo cura della buona riuscita della manifestazione, declina ogni responsabilità per danni a persone e a cose, durante e dopo la manifestazione stessa. E' consigliato l'uso del casco per i bambini.



Domenica 9 settembre appuntamento annuale per la tradizionale ciclo-passeggiata "Pedalare è bello con l'AVIS", giunta alla venticinquesima edizione.

Alla partenza circa 600 persone ed il gradito saluto del Sindaco di Cremona Oreste Perri. Diciotto chilometri la distanza da percorrere su strade sia della città che della campagna cremonese. Siamo partiti da piazza Stradivari, proseguendo per piazza Cadorna, piazza Libertà e piazza Risorgimento; siamo poi usciti dalla città dirigendoci a Casanova del Morbasco e Cavatigozzi, per poi ritornare a Cremona con destinazione la sede dell'AVIS, passando dalla zona canale, costeggiando le società canottieri Flora e Bissolati, attraversando largo Moreni e percorrendo viale Po e via Massarotti. In sede rinfresco per tutti e regalo supplementare ai bambini (al momento della partenza a tutti gli iscritti era stato consegnato un gadget costituito da una borsa per la spesa griffata AVIS Comunale di Cremona).



Sono stati premiati i gruppi più numerosi che elenchiamo in ordine di classifica: Canottieri Flora, Acli Chiari, Centro Sportivo San Zeno, Associazione Culturale Eridano, Gruppo Giovani dell'AVIS Cremona, Canottieri Bissolati, Spaccabici Srl.

Un grazie di cuore a tutti i partecipanti e a tutti coloro che hanno consentito il buon esito della manifestazione: Gruppo Ciclamatori AVIS, che ha contribuito alla sicurezza sul percorso, Comune di Cremona, Comando della Polizia Locale, Comune di Sesto ed Uniti, Questura, Comandi dei Carabinieri di Cremona e di Casterverde, Croce Verde, quotidiano La Provincia e tutta la stampa locale, Paolo Spotti e Coop Lombardia, che ha contribuito al rinfresco. Per ultimo, non certo perché meno importante, un sincero ringraziamento al nostro speaker Fiorenzo che ha continuamente ricordato il valore e l'importanza del dono del sangue: donare fa bene a chi riceve e gratifica il donatore per essere stato utile a chi è meno fortunato.

AVIS COMUNALE DI CREMONA ANCORA VICINA AL CONCORSO PROVINCIALE PER AUTORI ESORDIENTI DI FUMETTI DEDICATO A FLORIANO SOLDI

Sabato 17 novembre si è svolta nel Salone dei Quadri del Palazzo Comunale la cerimonia di consegna dei premi ai vincitori del concorso per autori esordienti di fumetti intitolato alla memoria del giornalista cremonese Floriano Soldi, concorso organizzato dal Centro Fumetto Andrea Pazienza in collaborazione con l'AVIS e con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune. La giuria ha decretato all'unanimità vincitore della tredicesima edizione del concorso, che aveva come tema la dolcezza, **Andrea Fontana**, 23enne di Trigolo che si è affermato con il lavoro intitolato **"Il segreto della dolcezza"**. In terza posizione si è classificata **Elena Previ** di Crema. Una particolare attenzione ci piace riservare al secondo arrivato, in quanto si tratta di **Marcello Moledda**, un nostro donatore molto attivo nel Gruppo Giovani, il quale, dopo avere concorso per numerosi anni ottenendo solo attestati di partecipazione, ha finalmente raggiunto un importante posto sul podio. Con Valentina Mauri e Michele Ginevra, rispettivamente Presidente e Coordinatore del Centro Pazienza, sono intervenuti anche: Ferruccio Giovetti, Presidente dell'AVIS Comunale di Cremona che nel concorso, e nei ragazzi, crede fortemente; Giovanni Ratti, giornalista del quotidiano "La Provincia", che ha partecipato ai lavori della giuria; Anna Merli, esempio concreto di come i sogni possono concretizzarsi. Infatti Anna Merli, che nel 1999 vinse il concorso per esordienti, è oggi, insieme a Barbara Canepa, l'autrice di "End", un best seller a livello internazionale. Le opere di tutti i partecipanti sono rimaste esposte nelle sale degli Alabardieri e dei Decurioni del Palazzo Comunale.

Concorso provinciale "Floriano Soldi"
per autori esordienti di fumetti
1° premio 1.000 euro!

SEI UN FUMETTISTA ESORDIENTE? PARTECIPA ANCHE TU!

LA PREMIAZIONE avverrà sabato 17 novembre 2012, ore 15:30 presso il Salone dei Quadri in Palazzo del Comune, Cremona. A seguire momento pubblico di premiazione in piazza. La **mostra espositiva** di tutti i partecipanti al concorso sarà allestita dal 17 al 20 novembre presso il Salone degli Alabardieri, Palazzo del Comune, Cremona.

Per il regolamento completo visita il sito www.cfapaz.org o contatta la sede del Cfapaz.

Altri premi in palio offerti da:

CELESTIA **COMUNE DI CREMONA** **LA PROVINCIA** **AVIS** **GRUPPO GIOVANI AVIS** **GRUPPO GIOVANI AVIS**

CENTRO FUMETTO "ANDREA PAZIENZA" - P.zza Giovanni XXIII, 1 - CREMONA
tel. 0372.2207 - info@cfapaz.org - www.cfapaz.org



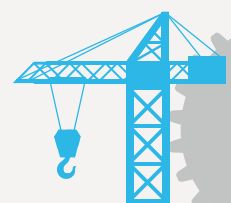
DOMENICA 25 NOVEMBRE 2012 - 66^ ASSEMBLEA ANNUALE SOCI SOSTENITORI AVIS - AUDITORIUM AVIS "O. GOLDANI"

Domenica 25 novembre si è tenuta la 66^ Assemblea dei Soci Sostenitori della nostra AVIS Comunale presieduta da Luigi Picchi, vicepresidente dell'Associazione Culturale Eridano e donatore avisino con oltre 150 donazioni, e con la presenza del Presidente della Sezione Comunale AVIS Cremona, Ferruccio Giovetti, del Segretario Gianluigi Varoli, del Tesoriere Sergio Molardi e dei Consiglieri Carlo Depetri e Vittorio Cavaglieri. Due gli impegni ribaditi nelle relazioni del Presidente Felice Majori e della Segretaria Carla Pozzali: 1) garantire il raggiungimento degli scopi associativi (in sintesi la promozione del dono del sangue) in un momento difficilissimo legato alla crisi economica ed in virtuosa competizione con la ricca presenza dell'associazionismo volontaristico nella città di Cremona; 2) confermare e irrobustire il contributo del Comitato Soci Sostenitori nello sviluppo delle attività della sezione cremonese dell'AVIS.

Nel corso dell'Assemblea è stata consegnata la targa speciale di benemerenzza per il 2012 al donatore Francesco Gagliardi (*nella foto*), organizzatore della Marcia del Torrone, svoltasi con successo il 18 novembre scorso. L'Assemblea ha vissuto un simpatico momento con la consegna delle borse di studio a ventitre studenti meritevoli (di cui 20 donne!). In conclusione i graditi interventi dell'assessore comunale Jane Alquati e del senatore Angelo Rescaglio, direttore del nostro giornale "Il Dono del Sangue".



Come consuetudine nel corso dell'Assemblea sono state consegnate le Borse di Studio intestate a benemeriti Sostenitori. In alto i premiati. Nella foto in sinistra la targa speciale di benemerenzza per il 2012 a Francesco Gagliardi, organizzatore della Marcia del Torrone.



I GRUPPI DELL'AVIS COMUNALE DI CREMONA

Nell'ambito dell'AVIS Comunale di Cremona operano alcuni gruppi organizzati il cui scopo è quello di unire la propaganda ad attività ricreative parallele: il **Gruppo Giovani**, il **Gruppo Ciclamatori**, il **Gruppo dei Soci Sostenitori**, il **Gruppo Senior** ed il **Gruppo Culturale**.

IL GRUPPO GIOVANI

Anche nell'anno appena trascorso abbiamo dovuto affrontare difficoltà legate al numero ridotto di ragazzi presenti nel gruppo, nonostante le quali siamo riusciti ad onorare gli impegni riguardanti numerosi eventi. Nello specifico abbiamo partecipato alla festa del volontariato, al mercatino del biologico, alla maratona di Cremona (durante la quale abbiamo svolto, come ormai avviene da anni, il servizio d'ordine), al "Matricola Day" in collaborazione con la consulta universitaria. Presso il centro commerciale Cremona Po, in occasione dell'anniversario di fondazione e, successivamente, delle festività natalizie, abbiamo partecipato alla distribuzione della torta e del torrone. Altra consolidata tradizione la nostra presenza alla periodica consegna delle tessere ai nuovi donatori, durante la quale illustriamo le attività del gruppo. Non vanno dimenticate le nostre collaborazioni in occasione di eventi sportivi quali "Un gol per il Cireneo" (presso il centro sportivo Arvedi), il torneo di calcio AVIS (quartiere Maristella), il torneo di basket "Memorial Telli" (quartiere Po), oltre all'interessante e proficuo incontro con i rappresentanti del Gruppo Giovani dell'AVIS di Casalmaggiore.

Ricordo che sul sito dell'AVIS Comunale abbiamo inserito la nostra pagina di presentazione ed il link che consente di collegarsi alla nostra pagina Facebook dove è possibile trovare tutte le iniziative e gli eventi che ci vedono coinvolti, oltre alle date delle nostre riunioni. Confidiamo nell'aiuto e nell'adesione di nuovi donatori, soprattutto giovani, per portare avanti il nostro impegno in favore della sensibilizzazione sull'importanza del dono del sangue.



Responsabile del Gruppo
Michela Bernuzzi

IL GRUPPO CICLOAMATORI

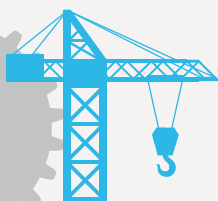
Il nostro gruppo ciclistico svolge la sua attività sportiva dal 1977 ed è attualmente composto da 38 soci. In questi anni il gruppo ha percorso in bicicletta buona parte delle regioni italiane, andando anche all'estero (Corsica, Germania, Francia, Svizzera, Slovenia). Da qualche anno abbiamo deciso di diversificare il calendario delle nostre uscite allo scopo di consentire a tutti i soci, in base all'età ed al livello di allenamento raggiunto, di partecipare alle manifestazioni a loro più congeniali.

La nostra attività sportiva inizia di norma i primi giorni di marzo con uscite di gruppo domenicali che ci permettono di approfondire la conoscenza del territorio cremonese e piacentino; partecipiamo inoltre ai cicloraduni indetti da altri enti affiliati al Coni e alla Consulta. Con il passare dei mesi e l'aumento dei chilometri percorsi una parte del gruppo partecipa a Gran Fondo, come La Maratona delle Dolomiti e la Gran Fondo Colnago di Piacenza.

Ecco un breve riassunto delle principali attività svolte nel 2012.

28 e 29 aprile: Cremona - Chiavari - Cremona. Un gruppo di 9 persone è partito dalla sede AVIS e, dopo un percorso di 149 chilometri, passando per la Val Trebbia e la Val D'Aveto, è arrivato nella città di Chiavari. Il giorno successivo, partiti sotto una leggera pioggia, dopo pochi chilometri abbiamo dovuto desistere a causa del consistente peggioramento delle condizioni atmosferiche.

Dal 2 al 9 giugno un gruppo di 16 cicloturisti ha soggiornato al Lido di Camaiore, effettuando uscite giornaliere per visitare interessanti luoghi ed assaporare le gustose specialità del posto.



Il 1° luglio abbiamo partecipato alla 26^ Maratona delle Dolomiti: 8.500 partenti e nostra 23^ presenza consecutiva.

2 settembre: nella città di Piacenza partecipazione alla Gran Fondo Colnago.

9 settembre: "Pedalare è bello con l'AVIS", 25^ edizione con circa 600 partecipanti: una ciclo-pedalata per noi molto importante allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza al dono del sangue.

7 ottobre: gita a Portovenere a chiusura dell'anno agonistico. Per la prima volta abbiamo voluto chiudere con una gita fuori porta che ha ottenuto un buon successo con la presenza di 50 partecipanti.

Ho voluto lasciare come ultimo evento (non certo perché meno importante, ma per evidenziare quale rilevanza abbia avuto nel 2012 il rito annuale della benedizione delle biciclette e dei ciclisti), il cordiale

incontro con il Vescovo di Cremona avvenuto il 17 giugno, incontro già descritto alla pagina 29 del presente Bilancio Sociale. In questi numerosi anni di attività il Gruppo Cicloamatori si è recato in tantissimi luoghi sacri, santuari e chiese per iniziare l'anno e ricevere il dono della Santa Benedizione; credo però che il 2012 sarà da noi ricordato non solo per la nostra attività sportiva e di propaganda del dono del sangue, ma soprattutto per l'incontro e la benedizione impartitaci da Sua Eccellenza il Vescovo.



Responsabile del Gruppo

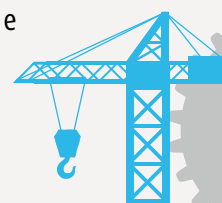
Rosalino Bodini

IL GRUPPO SOCI SOSTENITORI

Il Comitato Soci Sostenitori è nato nel 1946, con la finalità di supporto alle attività dell'AVIS Comunale di Cremona. Dal maggio 2000 il Comitato è presieduto dal sottoscritto con la collaborazione di oltre 20 Fiduciari, i quali promuovono in vari settori, lavorativi e di ricreazione, l'attività avisina cremonese. Il Comitato incontra due volte l'anno i Fiduciari per evidenziare l'andamento dei rinnovi dei Sostenitori e discutere delle difficoltà incontrate e delle idee volte al loro superamento o alla realizzazione di quanto emerso dagli incontri. Il Comitato Soci Sostenitori si impegna per aumentare il numero dei Fiduciari allo scopo di essere presente il più possibile nella realtà cittadina e di ampliare la conoscenza dell'attività avisina nella nostra comunità. I Sostenitori si incontrano ogni anno in assemblea; in tale occasione viene consegnata una targa di benemerita a un sostenitore o a un fiduciario o a un Ente che in modo particolare abbia sostenuto il nostro Comitato. Molte manifestazioni hanno coinvolto il Comitato stesso, come il torneo di calcio per giovanissimi organizzato dalle società Sported Maris e Corona, la "Marcia del torrione" e la bella giornata avisina di "Pedalare è Bello con l'AVIS" organizzata dal Gruppo Cicloamatori.

Il 2013 vede il Comitato Soci Sostenitori impegnato, accanto al Consiglio Direttivo dell'AVIS, nella realizzazione delle varie iniziative per la celebrazione dell'80° anno di fondazione della nostra sezione di Cremona.

I Soci Sostenitori sono orgogliosi per aver contribuito alla costruzione di una delle più importanti Sezioni comunali della Lombardia, si congratulano con il Presidente e con il Consiglio Direttivo per i positivi risultati raggiunti, formulano gli auguri di buon lavoro per il futuro e inviano un saluto alle Donatrici e ai Donatori di Cremona. Nel 2012 il Comitato, oltre a rinnovare le iniziative tradizionali di carattere soprattutto sportivo sopra accennate, ha riflettuto sulla sua funzione, sulla sua consistenza quanto a numero di Soci e sulle sue prospettive di sviluppo. Da qualche tempo, nelle Assemblee annuali o attraverso il giornale avisino "Il Dono del sangue", tra i maggiori problemi aperti ne emerge uno in particolare che riguarda i Fiduciari, il loro numero e la loro efficienza. Come è noto i Fiduciari sono quei Soci Sostenitori "speciali" che si assumono l'impegno e la responsabilità di raccogliere adesioni al Comitato, utilizzando la propria rete di conoscenze personali e professionali storicamente riferibili, in particolare, al mondo del lavoro, ma nel tempo ampliata ad altri settori della Società cremonese. Infatti il "luogo di lavoro", sede elettiva della ricerca di persone disponibili alla collaborazione con l'AVIS, è andato perdendo l'originario rilievo a causa delle profonde modificazioni che hanno caratterizzato questo campo e, in particolare, per effetto dell'intervenuta eterogeneità contrattuale e della difficoltà, per il Fiduciario "ricercatore" che lascia il lavoro per pensionamento o altra causa, di tornare tra i propri ex-colleghi a svolgere l'attività di promozione: egli fa fatica ad essere riconosciuto e non sempre il datore di lavoro ne gradisce l'accesso. Per non dire poi delle difficoltà più generali legate alla crisi economica e alle sue preoccupanti ricadute, appunto, sul mondo del lavoro. Non si tratta di cause nuove, ma



certo si fanno sempre più consistenti e frenanti, specie se associate al fenomeno crescente dell'Associazione volontaristico in campo sociale che, pur in positivo, caratterizza la Comunità cremonese. In queste condizioni il ruolo del Fiduciario, come del resto del Sostenitore che pure fa promozione, si fa sempre più essenziale. Abbiamo discusso negli incontri primaverile e autunnale, pre e post Assemblea, del monitoraggio delle adesioni e del funzionamento del Comitato, anche con riferimento alla posizione del Comitato stesso nell'ambito dei Gruppi di lavoro di cui il Consiglio Direttivo dell'AVIS Comunale di Cremona si giova. Nell'Assemblea del 25 novembre l'elenco dei Fiduciari è stato rinnovato e rinforzato, pur prendendo atto dell'impossibilità di proseguire la propria opera da parte di alcuni Amici ai quali va il nostro vivo ringraziamento. Come confermato in Assemblea, prosegue la sollecitazione verso i Soci Sostenitori a proporsi nel ruolo di Fiduciari; i riferimenti necessari (telefono e indirizzo e-mail) possono essere acquisiti presso la Segreteria Amministrativa di AVIS Comunale Cremona.

Presidente del Comitato Soci Sostenitori
Felice Majori

IL GRUPPO SENIOR

Il Gruppo è nato nel 1998 per volontà dell'allora presidente Osvaldo Goldani ed è stato poi sostenuto da tutti i Consigli che si sono succeduti. Il Gruppo ha assunto negli anni denominazioni diverse; nel 2006, dopo avere valutato le varie proposte, è stata decisa l'attuale denominazione. Ricordo che ogni donatore, al termine della sua attività donazionale, può avanzare richiesta di ammissione al Gruppo Senior, richiesta che verrà poi valutata dal Consiglio Direttivo dell'AVIS Comunale di Cremona. Alla fine del 2012 gli aderenti al Gruppo risultavano 125. Le nostre finalità sono le seguenti: collaborare alle manifestazioni e alle necessità dell'AVIS in coordinamento con tutti gli altri Gruppi presenti nella nostra sezione; far conoscere l'attività avisina alla nostra comunità collaborando, ognuno secondo le proprie abilità ed esperienze; presenziare con il labaro dell'Associazione alle manifestazioni promosse dalle nostre consorelle avisine. Nell'anno appena trascorso alcuni Senior (circa una trentina) sono stati presenti e attivi alle manifestazioni della nostra AVIS. Un ringraziamento al Presidente Dott. Ferruccio Giovetti e a tutto il Consiglio per il sostegno dato al nostro Gruppo.



Responsabile del Gruppo
Carla Pozzali



IL GRUPPO CULTURALE

La nostra attività, anche quest'anno, si è incanalata nel solco della tradizione mantenuta negli anni precedenti. Si è consolidato sempre più il legame di collaborazione con l'Associazione Culturale Eridano, sia nella fase propositiva che in quella operativa, grazie ai buoni rapporti con il presidente Sergio Menta ed il suo staff. Il nostro auditorium ha ospitato gli incontri di storia dell'arte, aperti alla cittadinanza, tenuti dalla storica dell'arte Roberta Raimondi, ai quali si sono affiancati altri momenti di interesse comune delle due associazioni. In particolare vogliamo ricordare la conversazione su "Natura cremonese", nella quale sono stati presentati scorci paesaggistici ed entità floro-faunistiche di grande interesse riferite al comprensorio provinciale, e la conferenza sulle terrecotte così importanti per la realizzazione di decorazioni fittili degli edifici cremonesi. Una collaborazione proficua non solo per AVIS, ma per tutti gli appassionati della cultura locale che ci impegniamo a valorizzare grazie anche al nostro auditorium che diventa davvero uno spazio aperto alla città. Un'altra tappa del percorso svolto, è costituita dalla collaborazione con il Touring Club Italiano, sede di Cremona. In particolare è parsa significativa la proposta, presentata dal console cremonese Carla Spotti e realizzata in ottobre nel nostro auditorium, sul tema "Le cascine nel paesaggio cremonese: percorsi tra storia e memoria". L'argomento, come si vede, è strettamente legato alle tematiche precedenti relative al territorio e vuole preservare il ricordo di un'architettura rurale spesso pregevole, ma non sempre ben conservata e conosciuta. Un incontro interessante e ormai consueto è stato organizzato nel maggio scorso con la nutrizionista dott.ssa Annalisa Subacchi: tema dell'incontro "Le patologie del secolo: dalla celiachia all'intolleranza al lattosio, cause e conseguenze". A questi impegni si sono aggiunte le attività



promozionali realizzate nelle scuole di diverso ordine e grado (in incontri complementari con l'Asl) per raggiungere i giovani, portarli a focalizzare il problema della cura di sé e degli altri, presentare la nostra attività e, a chi ha già raggiunto la maggiore età, rivolgere l'invito a diventare donatore.

Referente in Consiglio del Gruppo Culturale
Andreina Bodini

IMMAGINE E COMUNICAZIONE

GIORNALE

Nato a Cremona nel 1946 come prima rivista associativa di AVIS a livello nazionale, è un autentico fiore all'occhiello della nostra Comunale. Con l'edizione del dicembre 2012 esso ha raggiunto l'811° numero ed ha completato il 67° anno di vita. Ricordiamo che dal 2010 per visionare "Il Dono Del Sangue" è possibile scegliere tra queste opzioni:

- >> ritirare la propria copia presso la nostra sede;
- >> leggere il giornale sul sito dell'AVIS Comunale di Cremona (www.aviscomunalecremona.it);
- >> riceverlo a mezzo posta, dandone comunicazione in Segreteria e versando un contributo annuo di € 6,00 a copertura dei costi di spedizione. **Solo lo sforzo congiunto di tutti potrà permettere al nostro foglio associativo "Il dono del sangue" di continuare il suo cammino, accompagnandoci con le notizie delle numerose iniziative proposte dalle AVIS della Provincia di Cremona.**



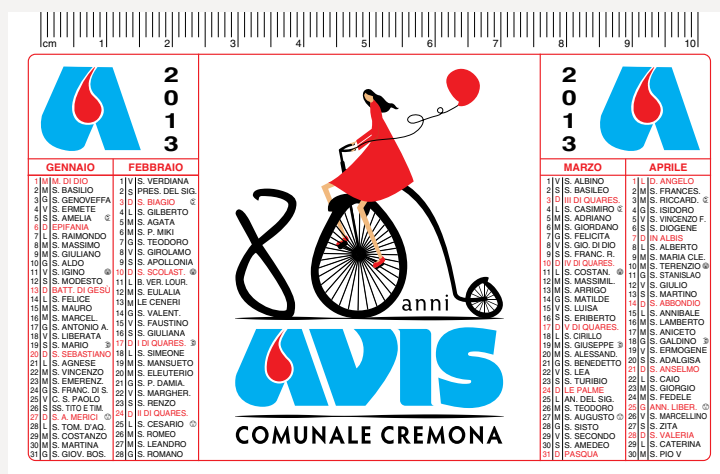
"Il Dono del Sangue": Direttore: Angelo Rescaglio • In Redazione: Andreina Bodini, Gianluigi Boldori, Francesco Scala • Foto di: Carlo Depetri • Elaborazione e veste grafica: Roberto Cotti.

CALENDARIO



Ogni anno AVIS Comunale Cremona realizza due tipi di calendari:

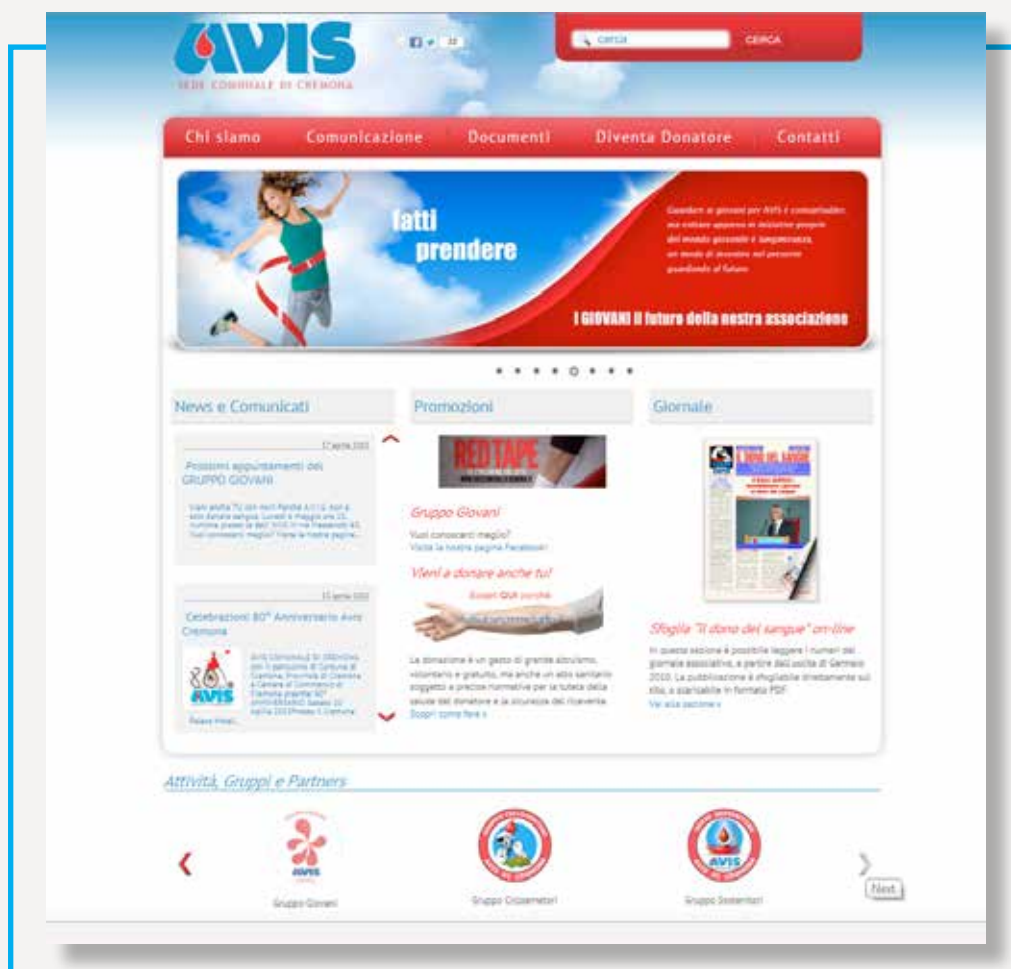
- >> uno tascabile e plastificato formato tessera, da portare sempre con sé, che riporta il logo annuale stampato sul giornale "Il Dono Del Sangue": per il 2013 si è utilizzato il logo celebrativo degli 80 anni della nostra Associazione;
- >> l'altro, nel classico formato da parete, è un calendario a 12 fogli + copertina con un progetto grafico differente ogni anno; quello del 2013 riproduce in copertina l'immagine utilizzata per il precedente Bilancio Sociale e, nei fogli mensili, il logo dell'80° anniversario.



SITO INTERNET

Il sito internet è diventato uno strumento indispensabile per la visibilità sociale e la presenza sul territorio di AVIS Comunale Cremona; per tale motivo il Consiglio Direttivo ne ha deciso il **potenziamento** ed il **restyling** in modo da renderlo più accattivante nella grafica e di più facile fruizione. Accedendo alle varie sezioni è ora possibile avere un quadro completo della nostra associazione, della sua organizzazione, dei suoi scopi, delle attività effettuate e di quelle "in cantiere". **Il sito è stato inaugurato nella nuova veste durante l'Assemblea del 27 febbraio 2012.** E' proseguita inoltre la raccolta degli indirizzi e-mail e dei recapiti di telefonia mobile dei donatori, allo scopo di rendere rapido, puntuale ed economico l'invio e la ricezione di comunicazioni via posta elettronica e via sms. La maggiore informatizzazione delle nostre attività segue di pari passo l'evoluzione informatica dei soci donatori e dei nostri interlocutori. Tale strumento offre, tra le varie opportunità, quella di migliorare il nostro sistema di qualità a cui siamo particolarmente sensibili. Ricordiamo a tutti che l'indirizzo è il seguente:

www.aviscomunalecremona.it



Uici. Sarà garantito un servizio di accompagnamento in occasione della donazione

Ipocondriaci: accordo con Avis

Da ora in poi sarà più facile per non vedenti e ipocondriaci diventare donatori di sangue. Grazie ad un accordo raggiunto tra la presidente della sede provinciale di Cremona dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipocondriaci Flavia Tozzi e il presidente comunale Avis Ferruccio Gioiotti, i non vedenti e ipocondriaci iscritti all'Uici e soci Avis saranno garantiti un servizio di accompagnamento in occasione delle donazioni di sangue.

Alcuni volontari dell'Avis, infatti, hanno dato la loro disponibilità per effettuare un servizio di accompagnamento gratuito su segnalazione da parte del disabile visivo chiamato ad effettuare la donazione.

Secondo quanto afferma la Presidente Uici Flavia Tozzi «Questo accordo è molto importante, soprattutto perché consente a noi ciechi, costretti sempre a chiedere agli altri, di poter più facilmente donare qualcosa, come ad esempio il nostro sangue, facendoci sentire parte viva della società e finalmente in grado di donare anche noi la nostra solidarietà e dare un aiuto a chi, Flavia Tozzi dona il sangue da quando aveva 18 anni,

quindi da ormai molti anni e l'unica vera difficoltà, che a volte poteva rappresentare un ostacolo nell'adempimento di questo piccolo ma grande gesto, era rappresentato dal dover sempre ricorrere alla disponibilità di persone, familiari o volontari, spesso anche dietro compenso, per recarsi in ospedale e presso la sede Avis in occasione della donazione.

«Ora in poi questo non sarà più un problema e ciò sicuramente incoraggerà anche altri non vedenti e ipocondriaci a diventare donatori di sangue», aggiunge la presidente Uici «grazie alla sensibilità, alla solidarietà e all'interesse subito manifestati dal presidente dell'Avis comunale Ferruccio Gioiotti nei confronti della nostra richiesta».

Conclude Flavia Tozzi «È certo che, avendone incontrato l'approvazione da parte dei volontari Avis, per questo voglio ringraziare il presidente e anche tutto il Consiglio che ha accolto favorevolmente la nostra richiesta».

Il servizio di accompagnamento, organizzato con il supporto di volontari Avis, sarà riservato a tutti coloro che, al momento del ricevimento della cartolina con l'invito per la donazione, contatteranno la



Flavia Tozzi segretaria Avis segnalando di averne necessità in quanto non vedente e ipocondriaci. Dal canto suo, Uici si impegnerà a raccogliere i nominativi dei soci iscritti che sono già, intendendo, diventare donatori e comunicarli alla segreteria dell'Avis. L'accordo viene a pochi giorni dalla conclusione della settimana per "diversamente uguali". Durante la quale tutti si sono impegnati per abbattere le barriere, logistiche e mentali e per questo è più che positivo.

Cicloamatori Avis in festa Un'attività lunga 35 anni



A fianco il gruppo Ciclistamotori Avis davanti alla curva vecchia di Cremona. Sopra il gruppo che ha pedalato lungo la Versilia

CREMONA — Il Gruppo Ciclistamotori Avis ha celebrato i propri primi 35 anni: nato nel 1977 da alcuni donatori Avis amanti del ciclismo, l'obiettivo di propagandare il dono del sangue attraverso l'uso della bicicletta da corsa, percorrendo ogni anno a manifestazioni sportive, raduni e gran fondo nel tempo e rimasti inalterati. Per festeggiare degnamente i 35 anni di fondazione, domenica 17 giugno, in concomitanza anche con la giornata mondiale del donatore, tutti i ciclistamotori si sono trovati davanti alla Curia Vecovello, dove fu firmata la beneplacita del Vescovo Dante Lofranconi, al quale è stato illustrato il percorso di 35 anni di propaganda del dono del sangue e donato il tagliando dei ciclistamotori.

Il Gruppo Ciclistamotori Avis, nato nel 1977 da alcuni donatori Avis amanti del ciclismo, l'obiettivo di propagandare il dono del sangue attraverso l'uso della bicicletta da corsa, percorrendo ogni anno a manifestazioni sportive, raduni e gran fondo nel tempo e rimasti inalterati. Per festeggiare degnamente i 35 anni di fondazione, domenica 17 giugno, in concomitanza anche con la giornata mondiale del donatore, tutti i ciclistamotori si sono trovati davanti alla Curia Vecovello, dove fu firmata la beneplacita del Vescovo Dante Lofranconi, al quale è stato illustrato il percorso di 35 anni di propaganda del dono del sangue e donato il tagliando dei ciclistamotori.



Il gruppo più impegnativo di Viareggio, Campocorona, si divide in due di 1300 metri di gara. Viareggio-Panico del mare. In alto: il gruppo più impegnativo di Viareggio, Campocorona, si divide in due di 1300 metri di gara. Viareggio-Panico del mare. In alto: il gruppo più impegnativo di Viareggio, Campocorona, si divide in due di 1300 metri di gara. Viareggio-Panico del mare.

Alcuni volontari dell'Avis, infatti, hanno dato la loro disponibilità per effettuare un servizio di accompagnamento gratuito su segnalazione da parte del disabile visivo chiamato ad effettuare la donazione.

Un taccuino destinato ai giovani Il messaggio solidale dell'Avis



Gioiotti, Aliperti, Scala, Mauri, Santillo, Girardi, Varoli. La sede Avis in via Massarotti con alcuni donatori

Il messaggio che Avis intende trasmettere ai giovani nel loro mondo è quello di solidarietà. Il giovane non deve essere visto come un prodotto di consumo, ma come un individuo che contribuisce alla società e che ha il dovere di restituire.

«A noi come Avis», ha dichiarato il presidente dell'Avis comunale Ferruccio Gioiotti, «è importante che il messaggio di solidarietà si diffonda tra i giovani e che essi siano stati utilizzati per veicolare il messaggio che Avis intende trasmettere ai giovani nel loro mondo è quello di solidarietà. Il giovane non deve essere visto come un prodotto di consumo, ma come un individuo che contribuisce alla società e che ha il dovere di restituire».

Il sessantesimo del 'provinciale'



La sede Avis in via Massarotti con alcuni donatori

La domenica l'Avis provinciale festeggia il sessantesimo anniversario di fondazione. Alle 9 ritroveranno nel corteo Ferruccio Gioiotti e alle 9,30 in donazione celebrerà la messa. Al centro del salone del municipio, ed il momento di particolare celebrazione ufficiale sarà la consegna del premio "Provinciale" del 2011, presieduta dal presidente dell'Avis provinciale Ferruccio Gioiotti e dal vice presidente vicario Angelo Lodi, in compagnia di alcuni donatori di sangue.

Ritiro e partenza (alle 9.30) in piazza Stradivari Pedalare è bello con l'Avis Il 9 settembre l'edizione 2012



La ciclopasseggiata dell'Avis torna domenica 9 settembre

Domenica 9 settembre torna, con l'edizione 2012, "Pedalare è bello con l'Avis", la ciclopasseggiata aperta a tutti organizzata da Avis comunale, Asf Gruppo cicloamatori Avis Cremona con il patrocinio del Comitato soci sostenitori. Il ritrovo è fissato per le 8.30 in piazza Stradivari, da dove si partirà esattamente un'ora dopo. L'arrivo è previsto dopo le 11 presso la sede Avis di via Massarotti. Ci saranno omaggi per tutti i partecipanti, ed una coppa per i gruppi più numerosi. E' garantita l'assistenza sanitaria al seguito. E' consigliato l'uso del casco per i bambini fino a quattordici anni. Non possono partecipare ciclisti non iscritti alla manifestazione che in caso di maltempore si terrà il 16 settembre con le stesse modalità.

Avis, tanti gli annulli speciali



Il primo dedicato alla sezione di Cremona nel 1973 per i 40 anni di vita

Nata il 24 ottobre del 1933 grazie all'impegno dei medici Cesura e Songionovi. La sede è in via Massarotti Presidente Ferruccio Gioiotti

Avis, donatori in crescita «Ma l'appello è ai giovani»



Il presidente Gioiotti: il plasma è un problema. La domenica assemblea e premiazioni.

Altre notizie: il plasma è un problema. La domenica assemblea e premiazioni.



L'attività di educazione sanitaria rivolta agli studenti degli Istituti di vario grado della città di Cremona e dei paesi limitrofi costituisce lo strumento più efficace per svolgere attività di formazione alla salute e diffondere alle nuove generazioni la cultura della solidarietà, sensibilizzandole sui temi legati alla cittadinanza attiva, alla tolleranza, al rispetto di sé e dell'altro, all'integrazione sociale.

L'AVIS Comunale di Cremona svolge questa attività utilizzando due canali preferenziali:

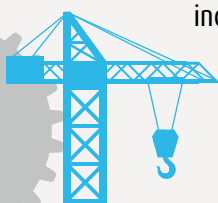
- >> l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona;
- >> il collegamento diretto con "insegnanti-donatori" (grazie all'impegno del dott. Riccardo Merli e della prof.ssa Andreina Bodini, nostri Consiglieri).

In entrambi i casi vengono realizzate attività promozionali **nelle scuole di diverso ordine e grado** per raggiungere i giovani, portarli a focalizzare il problema della cura di sé e degli altri, presentare la nostra attività e, a chi ha già raggiunto la maggiore età, rivolgere l'invito a diventare donatore.

Nel corso del 2012 si sono tenuti i seguenti incontri:

- >> 19 gennaio = classe 2[^]D della Scuola Media Campi ;
- >> 24 gennaio = tre classi dell'Enaip;
- >> 17 febbraio = quattro classi quinte del Liceo Scientifico Aselli;
- >> 29 marzo = due classi della Scuola Media Virgilio (incontro avvenuto presso il nostro auditorium);
- >> 29 novembre (in due diversi momenti della mattinata) = due classi quarte (corsi A e B) e due classi quinte (corsi A e B) del Paclè Ghisleri;
- >> 6 dicembre = tre classi quarte (dalle ore 12 alle ore 13) e due classi quinte (l'ora successiva) dell'Istituto per Geometri Vacchelli.

Tenuto conto del fatto che mediamente le classi sono composte da 22/25 alunni, notevole è stato quindi il numero di giovani raggiunti dal messaggio avisino. Si è inoltre cercato di aprire un dialogo con gli studenti universitari contattando i referenti della Consulta Studentesca: i primi frutti di questi incontri si sono concretizzati l'8 e il 9 giugno in occasione del **Primo Meeting degli studenti universitari della regione Lombardia**, nel corso del quale ci è stato concesso di parlare del tema "AVIS Cremona: ieri, oggi e domani", presentando la nostra associazione e le sue finalità. Ulteriore iniziativa è stata quella di pubblicare, nella pagina culturale del nostro mensile "Il dono del sangue", alcune **poesie** di **Annalisa Pagliari**, iscritta al Gruppo Giovani, per incentivare la partecipazione e l'interesse dei donatori più giovani ed offrire loro uno spazio di visibilità.



AREA SANITARIA E GESTIONE DEI DONATORI

PREMESSA

Per una Associazione che ha come missione quella di promuovere la donazione di sangue (volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima, consapevole) basandosi su valori quali la solidarietà, l'altruismo e il diritto alla salute, l'aspetto sanitario riveste un ruolo centrale. Il Volontario rappresenta il perno fondamentale dell'AVIS, ma il suo arruolamento, l'accertamento di idoneità, la tutela della sua salute e la donazione sono atti medici. La Direzione Sanitaria dell'AVIS costituisce pertanto uno dei cardini su cui poggia tutta la "politica" associativa. In un'AVIS Comunale di grandi dimensioni, come quella di Cremona, la Direzione Sanitaria è costituita da più collaboratori medici, coordinati da un Direttore Sanitario responsabile. La possibilità poi di poter contare su medici associati costituisce un'ulteriore garanzia per l'Associazione stessa.

ATTIVITÀ

>> **L'arruolamento:** l'incremento del numero dei donatori è finalizzato a mantenere l'autosufficienza, cioè la capacità di supportare con emocomponenti ed emoderivati tutte le strutture sanitarie del territorio e contribuire alla "compensazione" regionale e nazionale. La partecipazione diretta di personale medico a tutte le iniziative di formazione contribuisce a dare un taglio maggiormente scientifico al messaggio promozionale che l'Associazione è chiamata a svolgere come suo compito principale (vedi attività nelle scuole).

>> **L'accertamento di idoneità:** la selezione del donatore si basa su normative nazionali e protocolli prodotti dal Dipartimento di Medicina Trasfusionale (DMTE) della Provincia di Cremona; ha come obiettivo primario la tutela della salute del candidato donatore oltre che del ricevente. Utilizza tutti gli strumenti a disposizione (anamnesi - visite mediche - indagini strumentali) per formulare il giudizio di idoneità.

>> **Controllo della salute del donatore:** la finalità è quella di esercitare una sorveglianza sanitaria sul parco di donatori in attività donazionale. Si realizza attraverso la valutazione dei controlli sanitari periodici ed eventuali accertamenti specialistici di approfondimento. Fondamentale risulta la collaborazione fra il Direttore Sanitario ed il medico di famiglia del donatore-cittadino.

>> **La donazione:** l'AVIS Comunale di Cremona per la sua organizzazione, la sua struttura e le sue potenzialità è chiamata a collaborare con le Strutture Sanitarie Pubbliche anche per l'attività di "raccolta" ed è per questo motivo che si è dotata di una Unità di Raccolta adeguata e certificata. Vi prestano la loro opera medici e paramedici per lo più associativi, sotto la direzione e la responsabilità tecnica del Servizio Trasfusionale del Presidio Ospedaliero di Cremona. Le unità di sangue raccolte vengono poi portate presso la struttura pubblica per essere "lavorate" e "validate".



I NUMERI DEL 2012

50 collettivi feriali di raccolta del sangue

4 collettivi festivi

3685 donazioni di sangue intero

1611 ECG

1478 visite mediche di controllo

75 visite dietologiche

110 visite mediche per i senior

INCONTRO CON LA DOTT.SSA ANNALISA SUBACCHI "ABC DELLA CORRETTA ALIMENTAZIONE"

Grazie alla collaborazione con l'ALIIAC (Associazione per la lotta alle intolleranze alimentari e celiachia) **giovedì 17 maggio** è stato organizzato presso il nostro auditorium un incontro con la dott.ssa Annalisa Subacchi, biologo nutrizionista, sul tema della corretta alimentazione. L'incontro è stato aperto dal Presidente Ferruccio Giovetti che ha ricordato come momenti di questo tipo siano da ascrivere al Gruppo Culturale dell'AVIS, molto attivo nella promozione di interventi legati all'arte, alla cultura, all'informazione. Donare significa avere a cuore la salute non solo di chi ha bisogno di questa linfa vitale, ma anche degli stessi donatori che vengono seguiti dal punto di vista medico sia diagnostico che preventivo. E' quindi importante essere informati sulla buona prassi di una corretta alimentazione che è alla base della nostra salute. Partendo dal fatto che **"Noi siamo quello che mangiamo"**, la dott.ssa Subacchi ha illustrato la piramide alimentare al cui vertice si trovano i cibi che, in una dieta corretta, devono costituire l'eccezione e non la consuetudine, come invece oggi avviene troppo spesso. Dieta infatti non vuol dire astinenza e sofferenza, ma corretta alimentazione; nutrirci in modo consapevole significa star bene e rispettare se stessi e il proprio corpo. Anche questo appuntamento annuale con la dottoressa, il 2° per la nostra AVIS, è risultato interessante e aperto a preziose informazioni alle quali spesso non viene dedicata la dovuta attenzione.



LE CONSEGNE DELLE TESSERE

Quasi ogni mese presso la nostra Sede vengono consegnate le Tessere ai nuovi Donatori. Riportiamo un paio di esempi fotografici e la sintesi numerica dell'Albo d'Oro.

*(Distribuite il 5 Maggio 2012
n° 28 tessere
dal n. 16.764 al n. 16.791)*

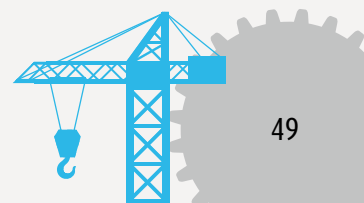


ALBO D'ORO

Nel mese di **dicembre 2012** ci sono pervenute complessivamente 39 domande di aspiranti donatori. Sono state distribuite 35 tessere a nuovi donatori e ripreso in attività 2 ex soci. Nello stesso periodo abbiamo lamentato la perdita di 13 Soci attivi. **Dalla fondazione della Sezione di Cremona (1933) al 31 dicembre 2012 sono state effettuate 428.776 donazioni;** nel mese di dicembre 2012, su un totale di 875 donazioni, 577 sono state effettuate in Ospedale, delle quali 299 in plasmaferesi e 9 in aferesi. Al 1° dicembre 2012 si registravano 5.589 Soci donatori attivi, mentre **al 31 dicembre 5.613, oltre a 71 soci non più donatori e 18 collaboratori.**



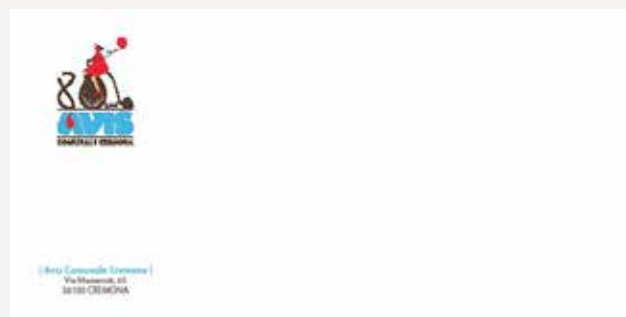
*(Distribuite il 11 Giugno 2012
n° 29 tessere
dal n. 16.792 al n. 16.820)*



CONSUNTIVO DI FINE MANDATO (2009-2012)

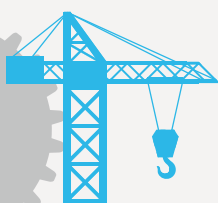
Riportiamo l'articolo che il Presidente ha scritto per il nostro giornale "Il dono del sangue", articolo pubblicato nel numero di febbraio 2013.

"Pensaci bene prima di accettare, perché sarà sicuramente impegnativo". Con queste poche parole mio padre quattro anni fa, quando i "rumors" all'interno della nostra associazione mi indicavano come papabile futuro presidente, mi invitava a riflettere e a ben ponderare la portata dell'impegno che mi sarei eventualmente assunto. Anzi, credo che sotto sotto mi invitasse quasi a desistere. Per quello strano meccanismo per cui i figli tendono a fare abitualmente il contrario di quanto viene loro consigliato dai loro "vecchi", anche (e forse di più) a quasi cinquant'anni, accettai, una volta eletto, l'incarico di presidente della nostra bella associazione. Tuttavia, dopo quattro anni vissuti quasi di corsa e, forse anche per questo, "volati" in un attimo, devo ammetterlo ... mio padre aveva ragione. L'impegno è stato grande, in alcuni frangenti forse anche faticoso, ma comunque, come sempre accade nei momenti nei quali fai qualcosa in cui profondamente credi, anche denso di soddisfazioni. Satisfazioni per aver mantenuto ed anzi migliorato gli ottimi dati riguardanti il numero di donatori e le sacche di sangue ed emocomponenti raccolte. Satisfazioni per aver ulteriormente radicato la nostra associazione all'interno del tessuto sociale della nostra città. Satisfazioni per aver fatto sì che la nostra associazione continuasse quel viaggio teso a costruire una società più giusta, più solidale, più aperta ai bisogni dei più deboli, che contribuisse insomma a costruire un percorso e ne divenisse parte integrante, virtuoso di giustizia e solidarietà tra gli uomini. La soddisfazione più grande è stata però quella di essere affiancato in questo viaggio da persone straordinarie che con me hanno condiviso tutti i momenti salienti di questi quattro anni. Mi riferisco ai sedici componenti di questo Consiglio Direttivo che con me termineranno il loro mandato in occasione della nostra assemblea del 24 febbraio. In questi anni mi hanno supportato, consigliato, aiutato, sostituito quando non potevo essere presente e forse in qualche occasione anche sopportato. Tuttavia ci ha sempre legato una profonda comunione di intenti ed unità di vedute sui temi fondamentali della nostra mission. Non sono mancati ovviamente i momenti di confronto e di discussione, magari anche accesi, sempre però nel rispetto reciproco delle diverse posizioni e tesi sempre alla ricerca della soluzione migliore per la nostra associazione. Un aspetto che più di altri mi ha colpito è stata la serenità che si respirava all'interno dei nostri Consigli, dove la tensione magari accumulata nel corso della giornata lavorativa sembrava scemare per lasciare spazio ad una tranquilla chiacchierata tra, prima di tutto, amici. Non posso poi non ricordare il grande apporto al raggiungimento dei nostri obiettivi dato dai volontari che a vario titolo operano all'interno della nostra associazione e dal grande lavoro svolto dai nostri dipendenti che dimostrano un senso di appartenenza e di fedeltà all'associazione non comunemente riscontrabile in altri ambiti lavorativi. Alla luce di questo capite allora, care amiche e cari amici, perché mi sento fortunato per aver portato a termine questa splendida esperienza. Ed il 24 febbraio, quindi, tutto il Consiglio vi aspetta per raccontarvi cosa abbiamo fatto in questo anno e in questo mandato quadriennale. Sarà, ve lo ricordo, un'assemblea elettiva perché lapalissianamente per un Consiglio che termina il proprio mandato, un altro deve subentrare. E l'invito che rivolgo a tutti voi questa volta, non è solo quello di presenziare alla nostra assemblea, che sapete essere il momento più alto di tutta l'attività istituzionale, è anche quello di pensare di candidarvi alla guida della nostra comunale. Tutti gli iscritti alla nostra sezione (ed ormai siamo più di 5600) hanno il diritto-dovere di contribuire al buon funzionamento dell'associazione. Mi auguro che molti di voi vogliano provare a mettersi in gioco... alla fine scopriranno che è stato bellissimo.



Il Presidente

Ferruccio Giovetti



Il Consiglio Direttivo insediatosi nel marzo del 2009 ha realizzato l'idea, avanzata dal precedente Consiglio, di redigere **per l'anno 2008 il primo Bilancio Sociale dell'AVIS Comunale di Cremona**, come coronamento alle iniziative del 75° anniversario di fondazione. Con questo strumento innovativo, ma consolidato, AVIS Cremona, prima tra le comunali della Provincia, vuole presentare alle varie realtà in cui opera ciò che svolge sul piano sociale e sanitario, attraverso una rendicontazione non esclusivamente economica, ma che esprima l'insieme dei Valori su cui si basa l'Associazione, valori che ne costituiscono la complessa Identità.

AVIS si apre al mondo esterno, ai suoi interlocutori e fruitori: comunica, con la massima trasparenza e chiarezza, quello che fa, i risultati che ottiene e come li ottiene.

Sotto riportiamo le copertine dei 4 Bilanci Sociali precedenti.



Ripercorriamo insieme questo quadriennio, il mandato dal marzo 2009 al febbraio 2013, attraverso i progetti più caratteristici e significativi che potrete approfondire nei precedenti Bilanci Sociali presenti su www.aviscomunalecremona.it nella sezione "Comunicazione", documenti elaborati dal Vicepresidente Vicario Paolo Santillo e dal Tesoriere Sergio Molardi.



Organizzano
UN INCONTRO PUBBLICO SUL PROGETTO

LA PELLE CAMBIA COLORE, IL SANGUE NO.
Per una donazione senza confini e OLTRE

LA FASE 2

PROGRAMMA:

- ore 11.00 - Introduzione e saluti
Sarwan Singh, referente comunità indiane; Nicola Figlioli, Assessore ai servizi sociali del Comune di Pescostagno; Daido Malaggi, Sindaco del Comune di Pescostagno; Giovanni Bottarelli, Presidente Avis Vescovato; Fattucchio Giovetti, Presidente Avis Comunale di Cremona; Riccardo Merli, Consigliere Avis provinciale di Cremona
- ore 11.30 - Presentazione del progetto dell'Avis Comunale di Cremona "La pelle cambia colore, il sangue no. Per una donazione senza confini e OLTRE"
Dr. Giacomo Di Matteo, Consigliere Avis; Autore e coordinatore del progetto
- ore 11.40 - "Dal Punjab all'Italia: il dono del sangue come co-esistenza interculturale"
Annamaria Fantauzzi, Antropologa culturale, Università di Torino, responsabile Osservatorio interculturale AVIS Nazionale
- ore 12.10 - Dibattito
MODERATORE: Giacomo Di Matteo

VESCOVATO, Domenica 21 Giugno 2009 • ore 11.00-12.00
c/o GUARISWARA SHRI GURU KALGIDHAR SANIB • Via Ferruccio Ghinaglia, 11 - Vescovato

"La pelle cambia colore, il sangue no. Per una donazione senza confini e OLTRE" (BS 2008 e 2009). Il progetto, avviato dal precedente Consiglio con lo scopo non solo di avvicinare all'AVIS i cittadini stranieri, ma anche di favorirne l'integrazione nel nostro tessuto sociale, è stato portato avanti nel corso dell'ultimo mandato.

Un piccolo aiuto per donare la speranza

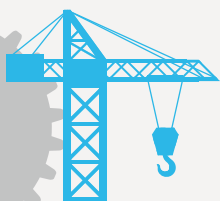
AIUTA L'ABRUZZO A RICOSTRUIRE IL SUO FUTURO.

AVIS promuove una raccolta fondi per restituire alla città dell'Aquila la casa dello studente. Fai la tua donazione sul conto corrente intestato ad AVIS Nazionale:
IBAN: IT 13 0 02008 01601 000041415151
Causale: L'AQUILA - CASA DELLO STUDENTE

La casa dello Studente dell'Aquila rinascerà anche grazie a te.

AVIS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA SANGUE

"AVIS Comunale Cremona aiuta l'Abruzzo" (BS 2009) contribuendo alla raccolta fondi organizzata dall'AVIS Nazionale per la ricostruzione della Casa dello Studente de L'Aquila con il versamento di € 3.300, di cui € 2.000 a carico della nostra Associazione, € 800 offerti dall'Associazione Burraco di Cremona ed € 500 dalla Banca Cremonese.





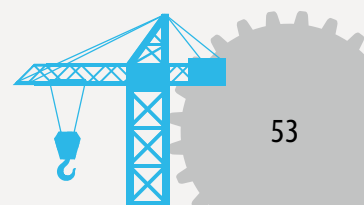
“Si può dare di più: è partita la Carovana Rossa” (BS 2010 e 2011): progetto rivolto a quanti sono impegnati nel campo della sicurezza e della giustizia (Prefettura, Magistratura, Forze dell’Ordine, Esercito, Vigili del Fuoco, Polizia Locale) a cui abbiamo chiesto di entrare a far parte della nostra già grande famiglia non solo per permettere loro, di donare una parte di sé, il sangue, ma anche per chiedere loro di “dare ancora di più”, di essere ancora più “protagonisti” di quanto non lo siano già.

(BS 2010) AVIS Comunale di Cremona e l’Assessorato alle Politiche Giovanili hanno stipulato un protocollo d’intesa con validità quadriennale per favorire l’innesco di sinergie finalizzate alla creazione di una cultura della cittadinanza attiva in un’ottica di partecipazione e protagonismo giovanile. Gli obiettivi alla base del protocollo sono:

- >> l’attivazione di percorsi partecipativi dei giovani alla vita della comunità in un ruolo attivo e di assunzione di responsabilità;
- >> la promozione di esperienze a valenza educativa e formativa quali il volontariato;
- >> la creazione di percorsi di sensibilizzazione, di occasioni di incontro e scambio e di opportunità anche attraverso l’utilizzo di strumenti espressivi. Nell’ambito di questa proficua collaborazione sono state realizzate le seguenti iniziative.



Il Video “Red Tape” Fatti prendere dal nastro rosso (BS 2010 e 2011): si tratta del video vincitore del concorso destinato a tutti i giovani artisti, dai 18 ai 35 anni, che operano nel territorio cremonese. L’idea del concorso è nata dall’esigenza di avvicinare nuovi cittadini alla raccolta di sangue, con particolare attenzione alle giovani generazioni, allo scopo di sensibilizzarli sull’importanza della disponibilità di sangue nelle più quotidiane attività sanitarie. Il video (visibile sul nostro sito), realizzato da Greta Filippini e Daniele Scotti, è stato proiettato nelle sale cinematografiche cremonesi ed è stato segnalato sul sito di AVIS Nazionale.



"AVIS ha la musica nel Sangue": i grandi concerti di Samuele Bersani (BS 2010) e Malika Ayane (BS 2012)



Concorso provinciale "Floriano Soldi"
 per autori esordienti di fumetti
 1° premio 1.000 euro!

SEI UN PART

A chi è rivolto il concorso?

- residenti e domiciliati in provincia di Cremona;
- nati prima del 31 dicembre 1990;
- autori non professionisti

Come partecipare?

- una sola storia composta da 4 a tavole;
- tematica libera;
- consegna entro le 19.00 di sabato 12 novembre 2011** c/o sede del Centro fumetto Andrea Pazienza

I premi
 istituiti dal Avis e Flor

- 1° classificato: € 1.000
- 2° classificato: € 500
- 3° classificato: € 250

Premio speciale: "Avi" all'opera più brillante € 250,00
 Premio speciale UNIC € 100,00

La premiazione avverrà sabato 10 novembre 2011, ore 15:30 presso il Palazzo del Comune, Cremona. A seguire momento pubblico **La mostra espositiva** di tutti i partecipanti al concorso sarà allestita il **11 dicembre** presso il Salone degli Alabardieri, Palazzo dei Capitani.

Per il regolamento completo visita il sito www.ctfapz.org o contatta la sede del Ctfapz.

CENTRO FUMETTO "ANDREA PAZIENZA" - P.zza Giovanni XXII, 1 - CREMONA
 tel. 0372.22087 - info@ctfapz.org - www.ctfapz.org

Concorso provinciale "Floriano Soldi"
 per autori esordienti di fumetti
 1° premio 1.000 euro!

SEI UN FUMETTISTA ESORDIENTE? PARTECIPA ANCHE TU!

A chi è rivolto il concorso?

- residenti e domiciliati in provincia di Cremona;
- nati prima del 31 dicembre 1990;
- autori non professionisti

Come partecipare?

- una sola storia composta da 4 a tavole;
- tematica libera;
- consegna entro le 19.00 di sabato 10 novembre 2012** c/o sede del Centro fumetto Andrea Pazienza

I premi
 istituiti dal Avis e Floriano Soldi, sono:

- 1° classificato: € 1.000,00
- 2° classificato: € 500,00
- 3° classificato: € 250,00

Premio speciale: "Avi e Flor" conferito alle Associazioni, all'opera più brillante sotto il profilo artistico € 250,00
 Premio speciale UNIC € 100,00

La premiazione avverrà sabato 17 novembre 2012, ore 15:30 presso il Salone dei Capitani, Palazzo del Comune, Cremona. A seguire momento pubblico di premiazione in presa. **La mostra espositiva** di tutti i partecipanti al concorso sarà allestita dal 17 al 20 novembre presso il Salone degli Alabardieri, Palazzo del Comune, Cremona.

Per il regolamento completo visita il sito www.ctfapz.org e contatta la sede del Ctfapz.

CENTRO FUMETTO "ANDREA PAZIENZA" - P.zza Giovanni XXII, 1 - CREMONA
 tel. 0372.22087 - info@ctfapz.org - www.ctfapz.org

"Concorso Provinciale Fumetto - Floriano Soldi" (BS 2011 e 2012)

Come deliberato nel corso dell'Assemblea Ordinaria dell'AVIS Comunale di Cremona tenutasi il 24 febbraio 2013, si sono svolte da venerdì 15 a domenica 17 marzo 2013 le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo. A seguito dei risultati ottenuti sono stati eletti consiglieri i signori:

Massimiliano Arcaini, Michela Bernuzzi, Andreina Bodini, Rosolino Bodini, Vittorio Cavaglieri, Giovanni Ferrari, Giorgio Valentino Guerini, Ferruccio Giovetti, Roberta Iannone, Alessandro Loda, Luigi Masseroni, Riccardo Merli, Sergio Molardi, Francesco Scala, Giuseppe Scala, Giancarlo Tantardini, Gianluigi Varoli.

Nel corso della prima convocazione, avvenuta giovedì 21 marzo 2013 si è proceduto, come previsto dalle norme statutarie dell'Associazione, alla proclamazione degli eletti e all'elezione dell'Esecutivo che risulta così composto.

Presidente Ferruccio Giovetti

Vice Presidente Vicario Giuseppe Scala

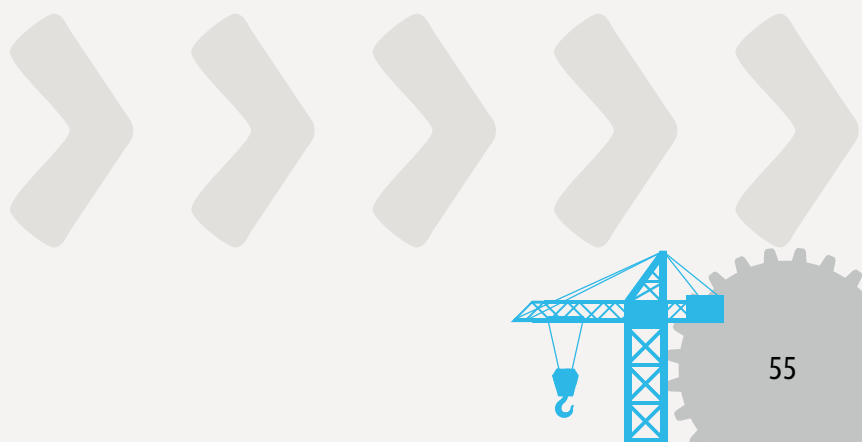
Vice Presidente Andreina Bodini

Segretario Gianluigi Varoli

Tesoriere Sergio Molardi

Nel corso della stessa Assemblea del 24 febbraio sono anche stati eletti i membri del Collegio dei Revisori dei conti che risultano essere **Mauro Bosio, Carlo Depetri** e **Tiberio Poli** quali membri effettivi e **Lorenzo Zucchetti** e **Sergio Menta** come membri supplenti. Il Collegio ha nominato il proprio Presidente nella persona di **Mauro Bosio**.

A tutti loro auguriamo... **BUON VIAGGIO!** "Taccuino IL VIAGGIO" (BS 2012)





Durante tutto il 2012 si è lavorato per abbozzare l'intero Programma per l'80° anniversario AVIS

AVIS COMUNALE DI CREMONA con il patrocinio di **Comune di Cremona, Provincia di Cremona** e **Camera di Commercio di Cremona** presentano i seguenti eventi:

Martedì 12 Febbraio - Domenica 31 Marzo 2013

Mostra DONNA è SPORT in collaborazione con Fondazione Cannavò e La Gazzetta Dello Sport

Domenica 24 Febbraio 2013

in Sala O. Goldani Assemblea Ordinaria con rinnovo cariche istituzionali

Sabato 23 Marzo 2013

in Palazzo Cittanova Ore 10,00 il Concorso di Poesia in ricordo di Claudio Bertolotti

Venerdì 29 Marzo 2013

c/o Avis Comunale di Cremona Sala O. Goldani Corso E.C.M.

Sabato 20 Aprile 2013

Presso il Cremona Palace Hotel **Assemblea Regionale AVIS Lombardia** con rinnovo cariche istituzionali.

Maggio 2013

Località varie - **Trofei AVIS di sport.**

Domenica 12 Maggio 2013

Piazza Stradivari **dalle 9,30 alle 19: Una Giornata per l'Infanzia**, una giornata insieme all'AVIS, **ore 21: AVIS in Concerto**, realizzato in collaborazione con il Comitato Soci Sostenitori.

Domenica 16 Giugno 2013

Giornata Mondiale del Donatore

Ore 9,00: S. Messa presso la Cattedrale di Cremona celebrata da S. E. Dante Lafranconi, Vescovo di Cremona.

Ore 10,00: Cerimonia celebrativa presso il Salone dei Quadri del Palazzo Comunale di Cremona.

Nel corso della cerimonia verrà inaugurata la mostra fotografica **"80 anni e non li DIMOSTRA"** allestita nel Salone degli Alabardieri e aperta dal 16 al 30 giugno.

Domenica 23 Giugno 2013

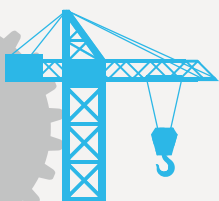
Lungo Po Europa ore 10,00: 4° Trofeo AVIS di canottaggio, gara tra le società Canottieri.

Luglio 2013

Parco Sartori - Torneo di Basket: **Memorial Telli.**

Domenica 8 Settembre 2013

in vie diverse della città **Pedalarè è bello.....con l'AVIS**, circuito cittadino con arrivo in Piazza del Comune.



Domenica 6 Ottobre 2013

Festa Sociale dell'AVIS Comunale di Cremona presso la Sala O. Goldani.

Premiazione ai donatori che hanno raggiunto le 100 o 120 donazioni, durante la manifestazione sarà disponibile l'annullo postale appositamente realizzato.

Domenica 3 Novembre 2013

27° Marcia del Ringraziamento

Organizzata dal gruppo podistico CRAL Sperlari a favore del Comitato Soci Sostenitori Avis Cremona.

Domenica 17 Novembre 2013

Marcia del Torrione

Marcia podistica organizzata dal Comitato Soci Sostenitori.

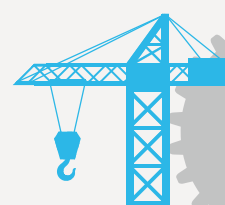
Domenica 24 Novembre 2013

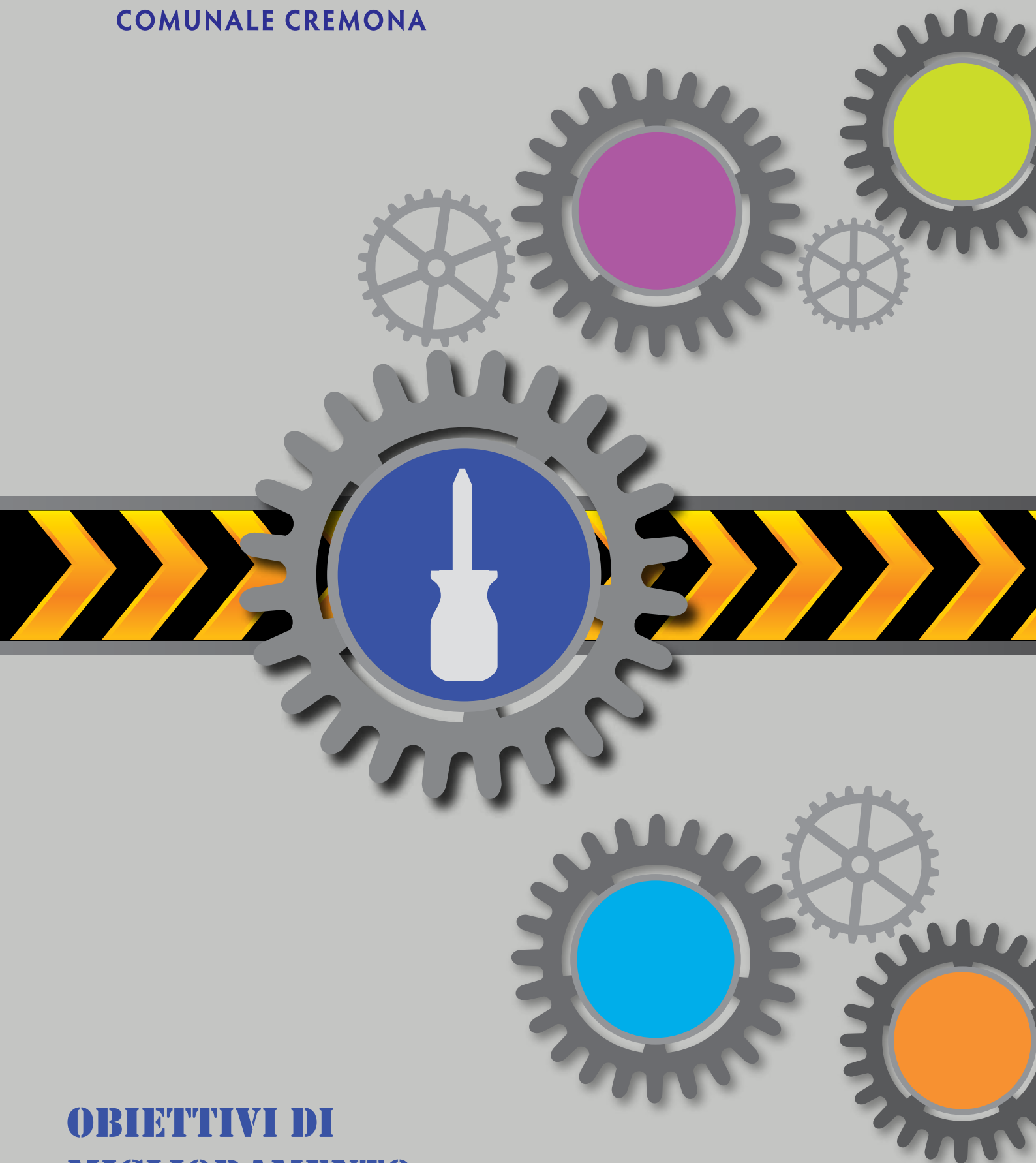
Sala O. Goldani **Assemblea Ordinaria dei Soci Sostenitori** dell'AVIS Comunale di Cremona con rinnovo cariche istituzionali.

Dicembre 2013

Luogo da Definire

The Swinger big band AUGURI con AVIS, concerto di chiusura offerto alla città in occasione delle festività.





**OBIETTIVI DI
MIGLIORAMENTO**

Premesso che il “questionario di valutazione”, collocato alla fine del presente Bilancio Sociale, risulterà, grazie ai suggerimenti che i nostri interlocutori vorranno fornirci, un indispensabile strumento di miglioramento, in questo capitolo elencheremo i principali obiettivi che il Consiglio Direttivo, rinnovato in 6 dei 17 componenti, intende perseguire per il 2013, proseguendo peraltro nell’opera intrapresa dai precedenti Consigli.

OBIETTIVI ASSOCIATIVI

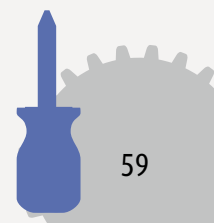
L’obiettivo principale è strettamente legato allo scopo fondamentale di AVIS, scopo che consiste nella promozione della donazione di sangue “volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole”: ecco quindi la necessità di lavorare per il continuo ampliamento della base sociale. E’ un obiettivo che negli ultimi anni siamo riusciti a raggiungere, ma che non può essere disgiunto dalla necessità di coinvolgere maggiormente i giovani: infatti, come più volte evidenziato dal nostro Presidente, se da un lato il costante aumento del numero dei donatori ci inorgoglisce, dall’altro preoccupa il progressivo invecchiamento della popolazione avisina. Ecco allora il motivo per il quale, tra gli obiettivi di seguito elencati, il primo è proprio legato alla ricerca sia di forme di comunicazione più moderne e coinvolgenti sia di iniziative che facilitino l’avvicinamento dei giovani alla nostra Associazione. Precisiamo di seguito le azioni che intendiamo intraprendere e/o proseguire.

- >> Aumentare la fascia dei donatori “giovani” mediante:
 - l’attuazione di forme di comunicazione e la realizzazione di nuove iniziative dedicate alle persone di età compresa tra 18 ed i 25 anni;
 - la prosecuzione delle iniziative promozionali presso scuole e associazioni sportive;
 - l’adesione a manifestazioni sportive e musicali;
 - l’organizzazione di eventi ed attività in collaborazione con l’Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Cremona nell’ambito del protocollo d’intesa sottoscritto nel 2010.
- >> Allargare la base sociale attraverso lo studio e la realizzazione di nuovi progetti che coinvolgano anche le istituzioni pubbliche cittadine e provinciali.
- >> Mantenere e consolidare la “fidelizzazione” del donatore mediante:
 - la promozione della salute, attraverso visite mediche, controlli degli esami del sangue, elettrocardiogrammi, Rx torace, ...
 - la coltivazione degli interessi culturali e sportivi, mediante la collaborazione con circoli culturali ed associazioni sportive.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI

- >> Studio ed analisi dei “requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti”: si tratta infatti dei requisiti che ogni unità di raccolta dovrà obbligatoriamente avere entro il 31/12/2014 per essere accreditata come tale. A questo scopo è stato costituito un apposito gruppo di lavoro con l’incarico di verificare la corrispondenza e la congruità della nostra struttura organizzativa con quanto verrà richiesto, in modo da realizzare per tempo le eventuali azioni correttive.
- >> Sviluppo delle nostre capacità di comunicazione mediante:
 - un più attento e costante aggiornamento del nostro sito web (recentemente oggetto di potenziamento e di restyling che lo ha reso più accattivante nella grafica e di più facile fruizione) ed una sua maggiore pubblicizzazione;
 - la ricerca di forme e strumenti che diano adeguata visibilità alla nostra Associazione;
 - l’organizzazione di iniziative ed eventi in collaborazione con altre associazioni di volontariato presenti sul territorio;
 - l’individuazione di nuove forme di propaganda associativa.
- >> Ulteriore sviluppo dell’informatizzazione della sede.
- >> Mantenimento e miglioramento del nostro sistema di qualità: in quest’ambito nel 2009 abbiamo conferito l’incarico ad uno studio specializzato che ci segue costantemente.
- >> Prosecuzione nel rinnovo e nella manutenzione della sede: a tale proposito nel 2013 saranno eseguiti importanti lavori di ampliamento e di razionalizzazione degli spazi nell’ambito della sede stessa, lavori che, tra l’altro, consentiranno ai donatori di disporre di una sala d’attesa più ampia e confortevole.

Stiamo inoltre realizzando gradualmente un obiettivo ambizioso e di più ampio respiro a lungo termine già evidenziato all’interno dei precedenti Bilanci Sociali, obiettivo tendente al coinvolgimento di figure professionali da affiancare al ruolo primario e insostituibile dei volontari, figure che possano consentire alla nostra AVIS di mantenere ed anzi ulteriormente migliorare gli standard raggiunti pur in presenza di una costante crescita della nostra base sociale. Siamo infatti consapevoli della responsabilità della gestione di un numero così elevato di persone e della necessità di mantenere uno standard donazionale che fa della nostra associazione uno dei pilastri della sanità pubblica. In quest’ambito il problema principale riguarda i maggiori costi che l’inserimento di figure professionali non volontarie inevitabilmente comporta: ecco perché stiamo perseguendo in maniera molto graduale tale necessario obiettivo che deve andare di pari passo con la razionalizzazione di alcune voci di spesa, senza lesinare su quelle risorse finanziarie destinate al sostegno delle attività specifiche



rivolte al benessere dei nostri donatori. Tale percorso è iniziato nel 2009 nell'ambito del Sistema di Qualità, prima seguito in prima persona da un consigliere: come accennato sopra, tale incarico è stato infatti conferito ad uno studio specializzato che segue costantemente e professionalmente l'aspetto in questione, sempre comunque in contatto con un nostro consigliere. Un altro ambito di applicazione dell'obiettivo descritto riguarda la gestione del sito, per la quale ci stiamo avvalendo di una figura esperta in materia. Nel settembre 2011 abbiamo integrato il numero dei dipendenti assumendo una nuova infermiera, il cui inserimento tra le risorse umane della nostra associazione sta consentendo una più efficace ed efficiente gestione delle attività tecnico-sanitarie e di segreteria e quindi una migliore assistenza ai donatori. Come già evidenziato all'inizio del presente capitolo, valuteremo volentieri idee e suggerimenti che i lettori vorranno proporre.





**REGOLAMENTO
DELL'AVIS COMUNALE
DI CREMONA**

ART. 1

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

L'Avis Comunale di Cremona aderisce all'AVIS Nazionale, Regionale Lombardia e Provinciale di Cremona in virtù dell'assenso espresso dalla Assemblea Straordinaria del 31 Ottobre 2004 ed è stata costituita il 10 Dicembre 1933 e attualmente ha sede in Cremona, via Massarotti, n. 65. Tutti gli organi hanno sede presso gli uffici dell'Avis Comunale di Cremona

ART. 2

ATTIVITA'

L'attività di chiamata alla donazione, organizzata secondo le necessità trasfusionali periodicamente comunicate dal Centro Trasfusionale o D.M.T.E. (Dipartimenti di Medicina Trasfusionale ed Ematologia) anche tramite l'Avis Provinciale, viene effettuata nominativamente per iscritto o con altro mezzo che indichi chiaramente data, luogo e tipo di donazione, anche ai fini della copertura assicurativa dei Donatori durante i loro trasferimenti alle Unità di Raccolta. L'attività di raccolta diretta potrà avvenire solo nel rispetto delle vigenti leggi nazionali e regionali in materia. L'attività di promozione o altre attività istituzionali svolte nei comuni limitrofi ove non sia presente la struttura associativa devono essere comunicate e concordate con l'Avis Provinciale.

ART. 3

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA

La regolare posizione dei soci persone fisiche aventi diritto di voto nell'Assemblea Comunale dei Soci è accertata dalla Commissione Verifica Poteri, sulla base della documentazione agli atti della Segreteria dell'Avis Comunale di Cremona. La Commissione verifica poteri, che dura in carica quattro anni, è costituita da componenti eletti dalla Assemblea Comunale dell'anno precedente a quella di rinnovo delle cariche sociali, nel numero stabilito dalla Assemblea stessa. La Commissione elegge al proprio interno il Presidente.

ART. 4

QUOTE SOCIALI

Compete all'Assemblea dei Soci dell'Avis Comunale di Cremona, su proposta del Presidente associativo pro tempore, di determinare, mediante apposita delibera, approvata con voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto, una eventuale quota sociale - opportunamente motivata - a carico delle persone fisiche aderenti, nonché le modalità di versamento della quota stessa.

ART. 5

L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

La sede dell'Assemblea Comunale degli associati è stabilita di volta in volta dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio Consuntivo deve tenersi entro il mese di febbraio. La convocazione dei soci persone fisiche è inviata a ciascun associato, per iscritto anche se pubblicata sul giornale associativo.

Ai fini di un completo dibattito, ogni socio potrà prendere visione della bozza della relazione associativa, dei bilanci e di ogni altro documento, presso la Segreteria dell'Associazione. La documentazione dovrà essere disponibile non meno di 5 giorni prima dell'Assemblea. In apertura di Assemblea vengono nominati tre o più questori di sala per la conta dei voti espressi in modo palese e per quanto altro necessario per il regolare espletamento dei lavori assembleari. La convocazione dell'Assemblea deve essere trasmessa per conoscenza all'Avis Provinciale che ha facoltà di partecipare con un suo rappresentante.

ART. 6

COMITATO SOSTENITORI

Non è esclusa la possibilità di costituire un "Comitato o Gruppo Sostenitori" a sostegno dei programmi e delle attività di interesse associativo.

ART. 7

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

COMPETENZE:

Il Consiglio Direttivo, per la realizzazione dei propri programmi, può istituire specifiche commissioni che vengono definite con apposite delibere, anche integrandosi con le Commissioni a livello Provinciale. Il Consiglio Direttivo nomina uno o più rappresentanti nella struttura periferica di "Zona" definita dall'Avis Provinciale per un miglior contatto con il territorio. Il Consiglio Direttivo nomina un Direttore Sanitario il quale ha la responsabilità della gestione sanitaria e trasfusionale secondo gli indirizzi del Direttore Sanitario Provinciale.

Il Direttore Sanitario (non consigliere) partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo con voto consultivo

per quanto di competenza. Il Consiglio Direttivo deve approvare il preventivo finanziario dell'anno successivo entro il 31 Dicembre dell'anno precedente.

CONVOCAZIONE:

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi. La convocazione del Consiglio Direttivo è fatta con avviso scritto, anche tramite posta elettronica e deve contenere l'elenco degli argomenti da trattare. Ove nessun Consigliere si opponga potranno essere prese delibere anche su argomenti non all'ordine del giorno, quando motivi di urgenza lo richiedano. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono ugualmente valide, anche senza preventivo avviso di convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri ed i Sindaci. La convocazione del Consiglio Direttivo deve essere trasmessa all'Avis Provinciale che ha la facoltà di delegare un proprio consigliere a parteciparvi (senza diritto di voto). Alle riunioni di Consiglio possono essere invitati, senza diritto di voto, Soci e/o esperti per la trattazione di specifici argomenti.

DISCIPLINA DELLE SEDUTE:

Il Presidente assicura il buon andamento dei lavori dell'Ufficio di Presidenza, in osservanza delle norme associative. Accertata l'esistenza del numero legale (metà più uno dei consiglieri), il Presidente dà lettura del verbale della seduta precedente che viene posto in approvazione mediante votazione palese per alzata di mano. Sul verbale è possibile proporre rettifiche al testo o chiarire il pensiero espresso nell'adunanza precedente. Dopo l'approvazione del verbale, il Consiglio procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

VOTAZIONI: Le deliberazioni del Consiglio sono approvate a maggioranza dei presenti, salvo i casi di maggioranza qualificata (articolo 10 - comma 6 dello Statuto). Le votazioni hanno luogo a scrutinio segreto o a votazione palese. In tale seconda ipotesi i voti sono espressi per alzata di mano o per appello nominale. Le votazioni concernenti persone si effettuano a scrutinio segreto. Ogni Consigliere ha diritto di richiedere che nel verbale delle sedute risulti il suo voto ed i motivi dello stesso.

ART. 8

SEGRETARIO E TESORIERE: FUNZIONAMENTO E COMPETENZE

Il Segretario procede alla stesura dei verbali ed è responsabile della loro tenuta, dirige e controlla il funzionamento degli uffici, impartisce le disposizioni al personale dipendente ed ai collaboratori per l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo e del l'Ufficio di Presidenza e ne sorveglia l'esecuzione, ha le funzioni di capo del personale dipendente e propone al Consiglio Direttivo tutti i provvedimenti del caso. Il Tesoriere sovrintende alle attività patrimoniali, amministrative ed alla gestione finanziaria della sede; predispose i bilanci consuntivi e preventivi, gestisce i rapporti bancari e postali secondo le modalità indicate statutariamente.

ART 9

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: FUNZIONAMENTO E COMPETENZE

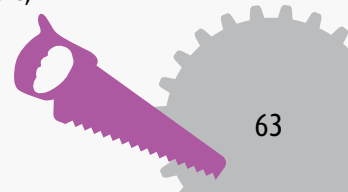
Il Consiglio Direttivo Comunale, su proposta del l'Ufficio di Presidenza può deliberare di fare certificare il proprio bilancio da una società di certificazione. Ciascun Revisore effettivo è singolarmente investito dell'attività di controllo della contabilità e della regolarità formale degli atti amministrativi. Il Presidente del Collegio deve convocare il Collegio stesso almeno ogni novanta giorni per un controllo congiunto degli atti amministrativi e dei documenti contabili, fatta salva la facoltà di ciascun membro di esercitare singolarmente in ogni momento tale controllo. Il Collegio, inoltre, effettua il controllo del conto consuntivo, predisposto dal Tesoriere ed approvato dal Consiglio Direttivo, prima della sua presentazione all'Assemblea, alla quale espone la propria relazione.

Di ogni verifica collegiale deve essere redatto un verbale; copia di questo va inviata al Consiglio Direttivo Comunale ed all'Ufficio di Presidenza. I Revisori hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali rilievi negativi, al Consiglio Direttivo Comunale e ove ne sussistano le fattispecie previste dalla legge, alle autorità competenti. Alle attività del Collegio dei Revisori si applicano le norme dettate in proposito dal Codice Civile. Ove, in luogo del Collegio dei Revisori dei Conti, l'organo di controllo dell'Avis Comunale sia costituito monocriticamente da un solo Revisore dei Conti, le norme di cui al presente articolo si applicano all'unico revisore.

ART 10

NORME AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE

L'Avis Comunale deve tenere le scritture contabili ed i libri sociali di cui alle disposizioni vigenti in materia di Associazioni di volontariato. Tutte le operazioni relative all'amministrazione dell'Associazione devono essere disposte dal Tesoriere e supportate da idonea documentazione. I rapporti di conto corrente e di deposito di danaro, bancari o postali, e le relative movimentazioni, sono disposti o con firma disgiunta dal Presidente, dal Tesoriere o da eventuali delegati individuati con apposita delibera del Consiglio Direttivo o con firma congiunta da due componenti l'Ufficio di Presidenza tra Tesoriere, Presidente, Vice Presidente Vicario e Segretario in ordine alle operazioni di addebito; con firma disgiunta dei componenti dell'Ufficio di Presidenza in ordine alle operazioni di versamento. La relativa opzione



dovrà risultare da verbale di delibera del Consiglio. Al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza e di corretta gestione amministrativa, il Consiglio Direttivo Comunale è tenuto per il tramite del Tesoriere -a fornire al socio che ne formuli motivata richiesta elementi conoscitivi in ordine alla gestione stessa.

ART. 11

CARICHE

L'accettazione della carica da parte dei componenti del Consiglio Direttivo Comunale, dell'Ufficio di Presidenza e del Collegio dei Revisori dei Conti -ovvero del Revisore dei Conti -deve risultare da apposito verbale dell'organo di cui sono componenti. Ogni carica sociale è incompatibile in presenza di rapporti di parentela o di affinità fino al terzo grado, di affari, di lavoro, nonché di ogni altra condizione che sia riferita esclusivamente ad atti o provvedimenti che possano configurare contrasto con gli interessi e le finalità dell'Associazione. Per accertare se uno dei rapporti e/o condizioni evidenziati dal precedente comma possa effettivamente determinare una causa di incompatibilità relativamente alla carica sociale detenuta, occorre tenere conto del possibile pregiudizio che, per l'Associazione, potrebbe derivare dagli atti e/o provvedimenti adottati e/o adottandi dalle parti coinvolte. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 2 del Regolamento Nazionale, nell'Avis Comunale di Cremona è inammissibile detenere contemporaneamente, ossia nel corso di un medesimo mandato, più cariche in organi associativi distinti.

ART. 12

NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto concerne -rispettivamente -i soci, i doveri dei soci, il logo e i segni distintivi dell'Associazione, le benemerienze associative, gli organi, la costituzione e l'adesione delle associazioni locali si rinvia esclusivamente agli artt. 2 (soci), 3 (doveri dei soci), 4 (logo e segni distintivi), 5 (benemerienze associative), 7 (costituzione ed adesione associazioni locali) e 8 (organi) del Regolamento Nazionale, approvato dall'Assemblea Generale degli Associati dell'AVIS Nazionale il 16 maggio 2004, che si applicano integralmente. Allo stesso modo, le modalità di esercizio del voto, le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali nonché ogni procedura connessa alle elezioni stesse sono disciplinate -oltre che dalle norme statutarie vigenti -esclusivamente dalle disposizioni di cui agli artt. 19-30 della Sezione Integrativa del Regolamento Nazionale, approvata dal Consiglio Nazionale dell'AVIS nella seduta dell'11 dicembre 2004, in attuazione del disposto di cui all'art. 19 del Regolamento medesimo, approvato dall'Assemblea Generale degli Associati il 16 maggio 2004.

È nulla pertanto - e, quindi, automaticamente non applicabile - ogni disposizione regolamentare in contrasto con le norme dello Statuto e del Regolamento Nazionale, nonché del vigente Statuto dell'Avis Comunale di Cremona.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le norme dello Statuto e Regolamento dell'Avis Nazionale, dell'Avis Regionale, dell'Avis Provinciale nonché quelle del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia ed in particolare della L. 107/1990, della L. 266/1991 e dei relativi decreti di attuazione e del D.lgs. 460/1997 e successive loro modificazioni ed integrazioni.





QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

Bilancio Sociale 2012

COMPILI IL QUESTIONARIO!

servono pochi minuti... grazie.
 ritagli la pagina e spedisca a:
 AVIS Comunale Cremona
 Via Massarotti 65 - 26100 Cremona
 Questo questionario è disponibile
 anche sul nostro sito web:
www.aviscomunalecremona.it

Quindi può scaricarlo e spedirlo anche
 via mail. Conoscere il parere dei lettori sul
 Bilancio Sociale è sicuramente importante
 e utile per migliorare nel tempo il nostro
 lavoro e far crescere la nostra Associazione.
 Le chiediamo la cortesia di compilare il
 seguente questionario per poter migliorare le
 prossime edizioni del nostro Bilancio Sociale.

RITIENE IMPORTANTE CHE AVIS COMUNALE CREMONA REALIZZI IL BILANCIO SOCIALE?

- SI perchè
- NO perchè

ESPRIMA UNA VALUTAZIONE SUL BILANCIO SOCIALE DI AVIS COMUNALE CREMONA

Il Bilancio Sociale è:	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Ottimo
Completo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiaro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esaustivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gradevole nella grafica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

QUALI PARTI DEL BILANCIO SOCIALE DI AVIS COMUNALE CREMONA POSSONO ESSERE MIGLIORATE?

Argomenti del Bilancio Sociale:	Può essere migliorato:				
	Per niente	Poco	Va bene così	Molto	Moltissimo
Identità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La relazione con gli Stakeholder	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La governance	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le risorse economiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le attività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli obiettivi di miglioramento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

DAL BILANCIO SOCIALE SONO EMERSI ASPETTI DI AVIS COMUNALE CREMONA CHE NON CONOSCEVA?

- NO SI, in particolare
-





NEL BILANCIO SOCIALE HA INDIVIDUATO ASPETTI PARTICOLARMENTE CRITICI O NON CONDIVISIBILI?

.....
.....

AVIS COMUNALE CREMONA È...

La mia valutazione è:	Negativa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima
Efficace nel cogliere gli obiettivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Efficiente nell'impiego delle risorse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utile alla collettività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trasparente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coerente con i valori dichiarati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attenta nel gestire le attese degli Stakeholder	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiara negli obiettivi di miglioramento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COSA SI ASPETTEREBBE DALLA NOSTRA AVIS?

.....
.....

GRAZIE

DATI SUL COMPILATORE

- Socio AVIS di:
- Donatore Volontario Dirigente
- Cittadino interessato a diventare Socio AVIS:
- Socio di altra organizzazione non profit:
- Esperto di bilanci sociali Operatore Sanitario Politico/Amministratore Giornalista
- Altro (Specificare):

IL QUESTIONARIO PUÒ RIMANERE ANONIMO. LE SEGUENTI INFORMAZIONI SONO FACOLTATIVE:

Nome e cognome del compilatore

Professione

Indirizzo

Tel. cellulare E-mail

Attenzione: se vengono forniti dati personali, il compilatore deve autorizzarne il trattamento

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. 30.06.03, n.196 e successive modificazioni.

Data Firma





PER RICHIEDERE INFORMAZIONI E PER COMUNICAZIONI È POSSIBILE CONTATTARE LA SEDE:

AVIS Comunale Cremona • Via Massarotti , 65 • 26100 Cremona

tel.: 0372 27232 • fax: 0372 461079

e-mail: segreteria@aviscomunalecremona.it

ORARI DI APERTURA DELLA SEDE:

Lunedì: 10.00 - 12.00 • 16.00 - 19.00

Martedì: 10.00 - 12.00 • 16.00 - 19.00

Mercoledì: 10.00 - 12.00 • 16.00 - 19.00

Giovedì: 10.00 - 12.00 • 16.00 - 19.00

• Venerdì: 10.00 - 12.00 • 16.00 - 19.00

Sabato: 10.00 - 12.00

Domenica: CHIUSO

www.aviscomunalecremona.it